



COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

c.a.p. 31038 - Via Sen. Pellegrini, 4

C. fisc./p. IVA 00389950262 - Tel. (0422) 457767

Allegato B) alla determinazione n. 655 del 19.10.2020

APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE E SERVIZI AGGIUNTIVI DAL 01.01.2021 al 31.12.2025 - CIG: 84693264E9

AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della determinazione n. 655 del 19 ottobre 2020, si intende procedere all'affidamento in appalto del servizio di Tesoreria del Comune di Paese per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2025, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Si ritiene di non applicare il principio di rotazione previsto dall'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016, ai sensi del punto 3.6 delle linee guida ANAC n. 4 che stabilisce che "... la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante ... non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione", visti:

- i principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'avviso pubblico, quale strumento attuativo dei principi di trasparenza e imparzialità, che consente la massima partecipazione ivi inclusi i precedenti invitati e il precedente concessionario del servizio;
- il grado di soddisfazione maturato nel corso del precedente rapporto contrattuale;
- la favorevole competitività del prezzo rispetto alla media dei prezzi praticati sul mercato attuale di riferimento e la qualità delle prestazioni.

La presente procedura di gara si svolge attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, mediante la quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione, aggiudicazione oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

A tal fine viene attivata una Richiesta di Offerta (RDO) sul MEPA con procedura aperta a qualunque concorrente che consegua le necessarie abilitazioni alla categoria "Servizi bancari" entro i termini di presentazione dell'offerta – CPV 66600000-6 "Servizi di tesoreria".

L'affidamento del servizio sarà aggiudicato ai sensi degli articoli 36, comma 9bis, e 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ovvero con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, in particolare considerando gli elementi di valutazione indicati nel disciplinare di gara.

L'importo stimato complessivo a base di gara è di € 50.000,00, IVA esclusa, di cui Euro 0,00 relativi agli oneri di sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso.

Il valore stimato dell'appalto, ai fini dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, tenuto conto dell'opzione di rinnovo (tre anni) e di proroga tecnica (6 mesi), è pari ad Euro 85.000,00 (oneri fiscali esclusi) ottenuto come segue:

- € 42.500,00 per canoni forfettari per servizi di tesoreria, corrispondente ad un corrispettivo massimo annuo di € 5.000,00;
- € 25.500,00 per canoni annuali forfettari per servizi aggiuntivi facoltativi di intermediazione tecnologica per la connessione al Nodo SPC – Sistema Pubblico di Connettività e per l'interazione delle posizioni debitorie dell'Ente con il Nodo stesso, corrispondente ad un corrispettivo massimo anno di € 3.000,00;
- € 17.000,00 per importo presunto di commissioni da applicare alla riscossione mediante pagobancomat e carte di credito, corrispondente ad una spesa annua stimata di € 2.000,00.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata alle **ore 12.00 del giorno 16 novembre 2020.**

Il Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Riccardo Vianello, dirigente del Comune di Paese.

Paese, 19 ottobre 2020

Il Dirigente

Firmato digitalmente ai sensi del D.LGS 82/2005

-Ing. Riccardo Vianello-

La stampa di copia analogica del presente documento informatico, predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n.39, è valida ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3bis, comma 4 bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82.



COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

c.a.p. 31038 - Via Sen. Pellegrini, 4

C. fisc./p. IVA 00389950262 - Tel. (0422) 457767

Allegato A) alla determinazione n. 655 del 19.10.2020

APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE E SERVIZI AGGIUNTIVI DAL 01.01.2021 al 31.12.2025 - CIG: 84693264E9

PROGETTO DEL SERVIZIO

(ai sensi dell'articolo 23, comma 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)

A - Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

L'art. 208, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che gli Enti Locali debbano disporre di un servizio di tesoreria che può essere affidato ad una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1.9.1993, n. 385, e per i comuni non capoluoghi di provincia, anche a società per azioni regolarmente costituite con capitale interamente versato non inferiore a cinquecentomila euro, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25.2.1995 erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo, oppure ad altri soggetti abilitati per legge.

Il servizio di Tesoreria comunale ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo e dallo stesso ordinate, l'espletamento di tutti gli adempimenti e servizi connessi previsti dalla normativa vigente, nonché dallo Statuto, e di quelli indicati nell'apposita convenzione regolatrice, oltre l'amministrazione di titoli e valori.

La convenzione disciplinante la gestione del servizio di Tesoreria Comunale è stata sottoscritta con il Credito Trevigiano – Banca di Credito Cooperativo – capogruppo mandataria dell'A.T.I. con Cassa Centrale Banca-Credito Cooperativo del Nord-Est Spa – associata mandante -, in data 28 settembre 2016, contratto rep. n. 496, è in scadenza al 31 dicembre.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30.09.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato, ai sensi dell'art. 210, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, lo schema di convenzione per disciplinare lo svolgimento del servizio di Tesoreria per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2025, con facoltà di rinnovo per un ulteriore periodo massimo di tre anni, d'intesa tra le Parti e per non più di una volta, nonché facoltà di proroga del servizio per un periodo massimo di 6 mesi necessari alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo tesoriere.

Si rende, pertanto, necessario indire la procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare l'appalto pluriennale del servizio di Tesoreria comunale, in esecuzione della predetta deliberazione consiliare e nel rispetto delle disposizioni di cui al predetto schema di convenzione.

All'aggiudicazione del contratto si provvederà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 36, comma 9 bis, e dall'art. 95, comma 2, del medesimo decreto, sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, tenuto conto delle prescrizioni contenute nello schema di

convenzione, nel presente progetto, nel disciplinare di gara e relativi allegati.

Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, la procedura di gara sarà espletata tramite Richiesta di Offerta (RDO) aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), gestito da Consip Spa, attraverso la piattaforma elettronica, aperta a qualunque concorrente che consegua le necessarie abilitazioni alla categoria "Servizi bancari" entro i termini di presentazione dell'offerta – CPV 66600000-6 "Servizi di tesoreria".

Per gli enti locali il servizio di tesoreria è disciplinato dalla seguente normativa:

- Titolo V – Parte II - del D.Lgs. n. 267/2000;
- Legge n. 720/84 e s.m.i. per quanto riguarda il regime di tesoreria unica;
- D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- disposizioni legislative in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e dai relativi provvedimenti attuativi, fra cui il D.M. del Ministero dell'Economia e Finanze del 9 giugno 2016 "Adeguamento della codifica SIOPE degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria al piano dei conti integrato, in attuazione dell'art. 8 del D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i.;
- Codice civile;
- eventuali ulteriori norme che dovessero intervenire nel corso della gestione e dalla convenzione che verrà stipulata con l'istituto bancario Tesoriere, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il servizio di tesoreria:

- riveste carattere di obbligatorietà e di unicità essendo costituito da prestazioni strettamente integrate tra di loro anche operativamente mediante sistemi automatizzati che impediscono il frazionamento del servizio. Per tali ragioni non è possibile la suddivisione in lotti funzionali. Ogni deposito comunque costituito è intestato all'Ente e viene gestito dal Tesoriere che ne assume diretta responsabilità (art. 209 del D.Lgs. n. 267/2000). Il Tesoriere risponde con tutte le proprie attività e con tutto il proprio patrimonio per eventuali danni causati all'Ente affidante o a terzi;
- è regolato sulla base di una convenzione deliberata dall'organo consiliare, alla quale potranno essere apportate tutte le variazioni ed integrazioni necessarie per recepire eventuali aggiornamenti normativi che dovessero intervenire.

La convenzione avrà la durata di cinque anni, a decorrere dal 01.01.2020 fino al 31.12.2025.

Alla scadenza, la stessa si intenderà cessata senza necessità di disdetta da parte dell'Ente, che si riserva l'opzione di rinnovo per ulteriori tre anni previo accertamento delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse così come della disponibilità al rinnovo da parte del Tesoriere.

In caso di mancato rinnovo, alla scadenza la convenzione potrà essere prorogata per un periodo massimo di sei mesi, nelle more dell'espletamento della procedura di scelta del nuovo concessionario del servizio.

Il servizio in oggetto deve essere considerato ad ogni effetto servizio pubblico e quindi per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato. I primi dodici mesi di servizio si intendono effettuati a titolo di prova, per cui, per ragioni di comprovata inefficienza e di insoddisfazione del servizio, formalmente contestata al concessionario, il contratto potrà essere disdetto almeno un mese prima della scadenza del periodo di prova, mediante P.E.C. Decorso i dodici mesi il contratto si intenderà automaticamente confermato per l'intero periodo.

La presente procedura di affidamento prevede che il servizio di tesoreria sia a titolo oneroso e che venga riconosciuto al Tesoriere un compenso forfettario annuo.

Tale soluzione, peraltro già contemplata dalla convenzione vigente, si è resa necessaria dopo un attento esame dei documenti di gara relativi ad altre procedure espletate a livello regionale e nazionale e dopo avere analizzato le principali criticità che nel corso degli ultimi anni hanno determinato il

venir meno dell'interesse degli istituti bancari allo svolgimento di tale funzione pubblica (come ad esempio l'obbligo di Tesoreria Unica introdotto dal D.L. n. 1/2012).

Nel "Prospetto informativo" di cui alla successiva lettera H), sono riportate alcune informazioni relative ai flussi finanziari del Comune di Paese relativi all'anno 2019 ed altre informazioni di carattere tecnico- contabile.

B - Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 9.4.2008 e s.m.i.

Per la tipologia del servizio, nonché per il fatto che lo stesso si svolge in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità dell'Ente, non sussistono rischi da interferenze e quindi, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, non occorre predisporre il documento unico di valutazione dei rischi.

C-Requisiti di partecipazione: generali e speciali

REQUISITI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici indicati all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, che non abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, che siano in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché dei requisiti sotto indicati.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- A) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- B) Possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui agli artt. 10 e 14 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (*se trattasi di banche*);
oppure
- B) Possesso dell'abilitazione a svolgere il servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208, lettera b) o c) del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni (*per soggetti diversi dalle banche*).

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- A) aver svolto regolarmente e con buon esito, senza contenziosi, nell'ultimo quinquennio (2015-2019) almeno un servizio analogo di Tesoreria della durata minima di tre anni in un Comune con popolazione superiore a 10.000 abitanti.
- B) Disporre di uno sportello ubicato nel territorio comunale di Paese, nel quale svolgere il servizio di Tesoreria per almeno cinque giorni settimanali (dal Lunedì al Venerdì), con orario identico a quello di sportello;
oppure
- B) Disporre di uno sportello ubicato al di fuori del territorio comunale di Paese e in ogni caso entro il raggio di 10 chilometri dalla sede dell'Ente, e precisamente nel Comune di Paese, Via Sen. Pellegrini n. 4, nel quale svolgere il servizio di Tesoreria per almeno cinque giorni settimanali (dal Lunedì al Venerdì), con orario identico a quello di sportello;

oppure

- B) Assumere l'impegno ad attivare, entro tre mesi dall'avvio del servizio, uno sportello idoneo avente sede nel territorio del Comune di Paese, oppure al di fuori del territorio comunale e in ogni caso entro il raggio di 10 chilometri dalla sede dell'Ente, assicurando lo svolgimento del servizio di Tesoreria per almeno cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì), con orario identico a quello di sportello.

Si precisa che qualora l'apertura del nuovo sportello di Tesoreria avvenga oltre i tre mesi dalla data di avvio del servizio, verrà applicata una penale di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore a quindici giorni, per non più di tre mesi, trascorsi i quali l'Ente concedente procederà alla risoluzione del contratto.

E' inoltre condizione per l'ammissione alla gara l'assunzione degli obblighi previsti dallo schema di convenzione.

D-Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio

Con deliberazione consiliare relativa all'ottava variazione al bilancio di previsione 2020-2022 e al DUP 2020-2024, è stato modificato il Programma degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021, con l'inserimento del "*Servizio di tesoreria comunale e servizi aggiuntivi*" per il quinquennio 2021-2025, rinnovabile per 3 anni e facoltà di proroga semestrale. L'importo annuale dell'appalto è previsto per € 12.200,00, con un importo complessivo di € 103.700,00;

L'importo a annuale di € 12.200,00 della succitata spesa stimata, è ottenuto dall'importo dei corrispettivi per il servizio di tesoreria e per i servizi aggiuntivi previsti in convenzione per complessivi € 10.000 più I.V.A. 22% ottenuti dalla somma dei seguenti importi:

- € 5.000,00 per canone annuale forfettario per servizi di tesoreria;
- € 3.000,00 per canone annuale forfettario per servizi aggiuntivi facoltativi di intermediazione tecnologica per la connessione al Nodo SPC – Sistema Pubblico di Connettività e per l'interazione delle posizioni debitorie dell'Ente con il Nodo stesso;
- € 2.000,00 per importo presunto annuale di commissioni da applicare alle riscossione mediante pagobancomat e carte di credito;

Pertanto il valore stimato dell'appalto del servizio, ai fini dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, tenuto conto delle opzioni di rinnovo (tre anni) e di proroga tecnica (6 mesi), è pari ad Euro 85.000,00 (oneri fiscali esclusi),

Per la determinazione del corrispettivo predetto si è tenuto conto dell'analisi relativa ad affidamenti analoghi sul territorio regionale e nazionale.

E - Criteri di valutazione delle offerte

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis e dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in relazione ai seguenti elementi di valutazione:

OFFERTA TECNICA (TEC) – MASSIMO 80 PUNTI

OFFERTA ECONOMICA (ECO) – MASSIMO 20 PUNTI

VOCE	DESCRIZIONE	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	PUNTI
TEC-1	Tempi per l'esecuzione dei prelievi dai conti correnti postali per ordinativi emessi dall'Ente, con accreditamento del corrispondente importo sul conto di Tesoreria. (cfr. art. 7 dello schema di convenzione)	punti 5 per lavorazione immediata (stesso giorno della trasmissione); punti 1 in meno per ogni giorno fisso successivo. <i>Non sono ammesse offerte che prevedono tempi di lavorazione superiori a 5 giorni (in tal caso il concorrente sarà escluso dalla gara)</i>	Massimo punti 5
TEC-2	Tempi di lavorazione mandati e reversali trasmessi al Tesoriere. (cfr. art. 9, comma 9 dello schema di convenzione)	punti 5 per lavorazione immediata (stesso giorno della trasmissione); punti 1 per lavorazione entro il giorno lavorativo bancario successivo. <i>Non sono ammesse offerte che prevedono tempi di lavorazione superiori a quelli previsti dallo schema di convenzione (in tal caso il concorrente sarà escluso dalla gara).</i>	Massimo punti 5
TEC-3	Tempi di trasmissione mandati al Tesoriere per pagamenti da eseguirsi in termine fisso e per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente. (cfr. art. 9, comma 9 dello schema di convenzione)	- punti 5 alla migliore offerta; - punti 1 in meno per ogni giorno in più rispetto alla migliore offerta. <i>Non sono ammesse offerte per tempi di consegna superiori al quinto giorno bancario precedente alla scadenza (in tal caso il concorrente sarà escluso dalla gara).</i>	Massimo punti 5
TEC-4	Canone mensile di noleggio di ogni postazione POS standard. (cfr. art. 24, comma 5, dello schema di convenzione)	Punti 10 per gratuità del canone; Punti 5 per canone mensile inferiore o pari a Euro 15,00; Punti 0 per canone mensile superiore a Euro 15,00.	Massimo punti 10
TEC-5	Canone mensile di noleggio di ogni postazione POS cordless. (cfr. art. 24, comma 5, dello schema di convenzione)	Punti 10 per gratuità del canone; Punti 5 per canone mensile inferiore o pari a Euro 25,00; Punti 0 per canone mensile superiore a Euro 25,00.	Massimo punti 10
TEC-6	Commissione sul transato per ogni operazione di incasso con POS a mezzo pagobancomat. (cfr. art. 13, comma 8 e art. 24, comma 5 dello schema di convenzione)	Commissione migliore: punti 4. Alle altre offerte il punteggio sarà attribuito in proporzione secondo la seguente formula: $p = \frac{\text{commissione più bassa}}{\text{commissione offerta}} \times 4$	Massimo punti 4
TEC-7	Commissione sul transato per ogni operazione di incasso con POS a mezzo carta di credito (circuiti Maestro, MasterCard e similare) cfr. art. 13, comma 8 e art. 24, comma 5 dello schema di convenzione)	Commissione migliore: punti 2. Alle altre offerte il punteggio sarà attribuito in proporzione secondo la seguente formula: $p = \frac{\text{commissione più bassa}}{\text{commissione offerta}} \times 2$	Massimo punti 2

TEC-8	Spese per emissione SDD <i>cfr. art. 24, comma 5 dello schema di convenzione)</i>	A titolo gratuito: punti 8 Punti 4 per spesa inferiore o pari ad Euro 1,00; Punti 0 per spesa superiore a Euro 1,00.	Massimo punti 8
TEC-9	Spese per insoluti SDD <i>cfr. art. 24, comma 5 dello schema di convenzione)</i>	A titolo gratuito: punti 6 Punti 3 per spesa inferiore o pari ad Euro 0,80; Punti 0 per spesa superiore a Euro 0,80.	Massimo punti 6
TEC-10	Attivazione, a richiesta, della garanzia fidejussoria (correlata all'apposizione del vincolo di una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria) a favore dei terzi creditori, a fronte di obbligazioni di breve periodo assunte dal Comune. <i>(cfr. art. 20 dello schema di convenzione)</i>	La percentuale annua è da intendersi omnicomprensiva, ovvero senza applicazione di ulteriori oneri. Non verrà attribuito alcun punteggio alle offerte con un minimale di commissioni prestabilito. - punti 5 alla migliore offerta; - alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente, con la seguente formula: $p = \frac{\text{offerta migliore}}{\text{offerta}}$ x 5	Massimo punti 5
		offerta All'offerta con percentuale di commissione superiore a 1,50 saranno attribuiti zero punti al presente elemento di valutazione.	
TEC-11	Tasso di interesse passivo annuo sulle anticipazioni ordinarie di tesoreria: media mensile Euribor tre mesi 360, rilevata nel mese precedente l'inizio del periodo di riferimento, ridotto o aumentato dello spread offerto (punti percentuali su base annua) (senza applicazione di commissioni). <i>(cfr. art. 22, comma 1, dello schema di convenzione)</i>	punti 5 alla migliore offerta (spread passivo più elevato); - alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente, con la seguente formula: A:B=X:C dove: A è il punteggio massimo assegnato; B è il valore del miglior spread offerto (espresso in termini percentuali) sommato o ridotto (rispettivamente se negativo o positivo) a 100 (es. se il miglior spread offerto è pari a -0,10% allora B sarà uguale a 110); X è il punteggio da assegnare allo spread offerto; C è il valore dello spread offerto (espresso in termini percentuali) sommato o ridotto (rispettivamente se negativo o positivo) a 100 (es. se lo spread offerto è pari a +0,5%, allora C sarà uguale a 95).	Massimo punti 5

TEC-12	Tasso di interesse attivo annuo lordo su eventuali depositi che, su richiesta dell'Ente, si dovessero costituire presso il Tesoriere in quanto ricorrano gli estremi di esonero dal circuito statale della tesoreria unica: media mensile Euribor tre mesi 360, rilevata nel mese precedente l'inizio del periodo di riferimento, aumentato o ridotto dello spread offerto (punti percentuali su base annua). <i>cfr. art. 22, comma 2, dello schema di convenzione)</i>	punti 10 alla migliore offerta (spread attivo più elevato); alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente con la seguente formula: $A:B=X:C$ dove: A è il punteggio massimo assegnato; B è il valore del miglior spread offerto (espresso in punti percentuali) sommato o ridotto (rispettivamente se positivo o negativo) a 100 (es. se il miglior spread è pari a +0,10% allora B sarà uguale a 110); X è il punteggio da assegnare allo spread offerto; C è il valore dello spread offerto (espresso in punti percentuali) sommato o ridotto (rispettivamente se positivo o negativo) a 100 (es. se lo spread offerto è pari a +0,5%, allora C sarà uguale a 105).	Massimo punti 10
TEC-13	Servizi aggiuntivi o migliorativi o innovativi Eventuali proposte documentate e immediatamente praticabili circa servizi aggiuntivi o migliorativi o innovativi forniti dallo sportello bancario a carico del Tesoriere e per conto del Comune, senza oneri per l'Ente. <i>(Illustrare con apposita breve relazione i servizi proposti).</i>	Verranno assegnati al massimo 5 punti in relazione ai servizi aggiuntivi o migliorativi o innovativi offerti. <i>In assenza di proposte non verrà attribuito alcun punteggio.</i>	Massimo punti 5
ECO-1	COMPENSO ANNUALE FORFETTARIO per la gestione del servizio di Tesoreria. <i>(cfr. art. 24, comma 1, dello schema di convenzione)</i> Il compenso annuo massimo consentito è pari a Euro 5.000,00.	Canone migliore: punti 15. Agli altri canoni il punteggio sarà attribuito in proporzione secondo la seguente formula: $p = \frac{\text{canone più basso}}{\text{canone offerto}} \times 15$	Massimo punti 15
ECO-2	COMPENSO ANNUALE FORFETTARIO per il servizio aggiuntivo facoltativo di intermediazione tecnologica per la connessione al Nodo SPC – Sistema Pubblico di Connettività e per l'interazione delle posizioni debitorie dell'Ente con il Nodo stesso. <i>(cfr. art. 24, comma 6, dello schema di convenzione)</i> Il compenso annuo massimo consentito è pari a Euro 5.000,00.	Canone migliore: punti 5. Agli altri canoni il punteggio sarà attribuito in proporzione secondo la seguente formula: $p = \frac{\text{canone più basso}}{\text{canone offerto}} \times 5$	Massimo punti 5
		TOTALE PUNTI	100

F - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Si rinvia allo schema di convenzione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30.09.2020.

G – Modifiche alla convenzione di Tesoreria

La convenzione di Tesoreria deve rispettare la direttiva 2015/2366/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25.11.2015, recepita con il D.Lgs. n. 218 del 15.12.2017, nonché ciò che viene riportato nella circolare del MEF n. 22 del 15.06.2018 prot. 153902. In particolare la suddetta legislazione prevede anche la possibilità di apportare modifiche convenzionali che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti delle disposizioni normative e per introdurre perfezionamenti metodologici ed informatici finalizzati a migliorare lo svolgimento del servizio.

H) Prospetto informativo dei flussi finanziari dell'Ente e altri dati tecnici

N.	DESCRIZIONE	VALORE
1	Popolazione residente al 31/12/2019	n. 22107
2	Dipendenti del Comune di Paese alla data del 01/09/2020	n. 74
3	Fondo di cassa al 31/12/2019	€ 5.631.100,49
4	Utilizzo di anticipazioni di Tesoreria	nessuna
5	Attuale Tesoriere Comunale	Credito Cooperativo
6	Società informatica per la contabilità dell'ente	Halley Informatica
7	Totale entrate accertate al 31/12/2019	€ 13.871.833,10
8	Totale spese impegnate al 31/12/2019	€ 13.830.968,64
9	Mandati emessi esercizio 2019	n. 4178
10	Mandati emessi esercizio 2020 al 30/09/2020	n. 2849
11	Totale pagamenti esercizio 2019	€ 14.329.289,57
12	Totale pagamenti esercizio 2020 al 30/09/2020	€ 8.917.334,69
13	Reversali emesse esercizio 2019	n. 3412
14	Reversali emesse esercizio 2020 al 30/09/2020	n. 2295
15	Totale incassi esercizio 2019	€ 14.604.460,85
16	Totale incassii esercizio 2020 al 30/09/2020	€ 8.365.083,91
17	Mandato informatico	SI
18	Conti correnti postali intestati	n. 4
19	Frequenza trasmissione mandati/reversali al Tesoriere	giornaliera
20	Persone abilitate alla firma di mandati e reversali	n. 3

Paese, 19 ottobre 2020

Il Dirigente

Firmato digitalmente ai sensi del D.LGS 82/2005

-Ing. Riccardo Vianello-

La stampa di copia analogica del presente documento informatico, predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n.39, è valida ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3bis, comma 4 bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82.



COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

c.a.p. 31038 - Via Sen. Pellegrini, 4

C. fisc./p. IVA 00389950262 - Tel. (0422) 457767

Allegato A) alla determinazione n. 655 del 19.10.2020

APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE E SERVIZI AGGIUNTIVI

DAL 01.01.2021 al 31.12.2025 - CIG: 84693264E9

MEDIANTE RDO APERTA SUL MEPA

DISCIPLINARE DI GARA

1-PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. 655 in data 19 ottobre 2020 del dirigente ing. Riccardo Vianello, è stato deciso di provvedere all' affidamento in appalto, per la durata di cinque anni decorrenti dal 01.01.2021 fino al 31.12.2025, del servizio di Tesoreria del Comune di Paese e di servizi aggiuntivi, con contestuale approvazione del progetto del servizio, ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Con la medesima determinazione succitata è stato disposto di indire, tramite la piattaforma M.E.P.A. www.acquistinretepa.it (procedura: RDO APERTA), la gara per l'appalto del servizio di Tesoreria del Comune di Paese e di servizi aggiuntivi per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2025.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9bis e dell'art. 95, comma 2, del citato D.Lgs. n. 50/2016.

L'Ente appaltante è il Comune di Paese, con sede in Piazza Senatore Pellegrini n. 4 – 31038 Paese (TV), C.F. e P.IVA: 00389950262, Tel. n. 0422457711; Indirizzo PEC: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it; Sito internet: www.comune.paese.tv.it. Area dirigenziale competente: *Area dei servizi generali, dei servizi alla popolazione e della gestione delle risorse*, Posizione organizzativa competente: *Servizi finanziari*.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente ing. Riccardo Vianello del Comune di Paese.

Il servizio dovrà essere svolto nei locali del soggetto aggiudicatario ubicati nel territorio comunale di Paese, oppure ubicati al di fuori del territorio comunale di Paese e in ogni caso entro il raggio di 10 chilometri dalla sede dell'Ente, assicurando lo svolgimento del servizio di Tesoreria per almeno cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì), con orario identico a quello dello sportello.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non disponga di una sede come sopra indicata, dovrà attivare, entro tre mesi dall'avvio del servizio, uno sportello idoneo nel territorio di Paese, oppure al di fuori del territorio comunale e in ogni caso entro il raggio di 10 chilometri dalla sede dell'Ente, assicurando lo svolgimento del servizio di tesoreria nelle giornate più sopra indicate.

Il servizio oggetto del presente disciplinare deve essere considerato ad ogni effetto servizio pubblico e quindi per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato.

Tutte le attività costituenti il servizio devono essere svolte da soggetti a tal fine autorizzati secondo le vigenti norme di legge.

2-NORMATIVA DI RIFERIMENTO, DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1-NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente gara è disciplinata dalle seguenti disposizioni normative:

- Titolo V – Parte II - del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- Legge n. 720/84 e s.m.i. per quanto riguarda il regime di tesoreria unica;
- D.Lgs. 82/2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- disposizioni legislative in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e dai relativi provvedimenti attuativi, fra cui il D.M. del Ministero dell’Economia e Finanze del 9 giugno 2016 “Adeguamento della codifica SIOPE degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria al piano dei conti integrato, in attuazione dell’art. 8 del D.Lgs. 118/2011”;
- D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i.;
- Codice civile;
- eventuali ulteriori norme che dovessero intervenire nel corso della gestione e dalla convenzione che verrà stipulata con l’istituto bancario Tesoriere, ai sensi dell’art. 210 del D.Lgs. n. 267/2000, il cui schema è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30.09.2020.

Detto schema di convenzione costituisce la prescrizione minima che l’impresa partecipante alla gara deve rispettare ed accettare incondizionatamente.

Non sono ammesse varianti alle condizioni di cui allo schema di convenzione ed a quanto indicato nella documentazione di gara, se non esclusivamente nei limiti di quanto stabilito dal presente disciplinare per l’offerta tecnica ed economica.

2.2-DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- A) Progetto del servizio, ai sensi dell’art. 23 commi 14 e 15 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con i contenuti ivi previsti;
- B) Schema di convenzione per l’appalto del servizio di Tesoreria Comunale;
- C) Avviso di gara;
- D) Disciplinare di gara con i relativi allegati:
 - 1) DGUE;
 - 2) Modulo istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative al DGUE;
 - 3) Modulo dichiarazioni impresa ausiliaria integrative al DGUE;
 - 4) Modulo offerta tecnica;
 - 5) Modulo offerta economica.

La documentazione di gara è disponibile all’Albo on line e sul sito internet del Comune di Paese nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti, al seguente indirizzo internet: www.comune.paese.tv.it nella scheda RDO APERTA SUL MEPA PER L’APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE E SERVIZI AGGIUNTIVI DEL COMUNE DI PAESE PER IL PERIODO DAL 01.01.2021 AL 31.12.2025.

2.3-COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

Per garantire tracciabilità e affidabilità nello scambio di informazioni tra l’Ente concedente e i concorrenti, tutte le comunicazioni transitano sulla piattaforma MEPA.

Ciascun utente (Pubblica Amministrazione e concorrente), nel dettaglio della RDO, ha a disposizione un’area “Comunicazioni” che consente di inviare nuove comunicazioni, rispondere a quelle ricevute e consultare in ogni momento comunicazioni ricevute e inviate.

Ogni comunicazione relativa alla RDO viene anticipata al destinatario con un messaggio personale recapitato nell’area dei messaggi a disposizione nel Cruscotto (visibile dopo avere effettuato il login): accedendo al dettaglio del messaggio, l’utente viene indirizzato alla specifica comunicazione nell’ambito della RDO.

Ai sensi dell’art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016:

- Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al D.Lgs. n. 50/2016 svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell’articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al D.Lgs. n. 50/2016 svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- L’area Comunicazioni disponibile sul sistema piattaforma MEPA soddisfa le prescrizioni della predetta norma;
- Sia i Punti Ordinanti sia le imprese, all’atto dell’abilitazione dichiarano e sottoscrivono che “per la ricezione di ogni eventuale comunicazione e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, il domicilio eletto è presso l’Area comunicazioni del Sistema”.

Il sistema delle comunicazioni disponibile sul MEPA si delinea pertanto come una sorta di ufficio postale virtuale, che riceve le comunicazioni dal mittente e le mette a disposizione del destinatario.

Eventuali informazioni e chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti esclusivamente in lingua italiana al Responsabile del procedimento di gara, mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere utilizzando l’apposita area

“Comunicazioni” della RDO online cui il quesito si riferisce, una volta registrati ed abilitati.

Le richieste di chiarimenti devono essere inoltrate almeno **5 giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e quindi entro venerdì 11 novembre 2020.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura verranno effettuate tramite la suddetta piattaforma MEPA, ma saranno anche pubblicate in forma anonima sul sito internet del Comune di Paese nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti, al seguente indirizzo internet: www.comune.paese.tv.it nella scheda RDO APERTA SUL MEPA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE E SERVIZI AGGIUNTIVI DEL COMUNE DI PAESE PER IL PERIODO DAL 01.01.2021 AL 31.12.2025.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **3 giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3-OGGETTO DELL'APPALTO DI SERVIZI, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente gara ha per oggetto l'appalto, così come disciplinato dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, del servizio di Tesoreria comunale per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2025.

Il servizio di Tesoreria comunale ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo e dallo stesso ordinate, l'espletamento di tutti gli adempimenti e servizi connessi previsti dalla normativa vigente, nonché dallo Statuto, e di quelli indicati nell'apposita convenzione regolatrice, oltre l'amministrazione di titoli e valori.

Il servizio di Tesoreria riveste carattere di obbligatorietà e di unicità essendo costituito da prestazioni strettamente integrate tra di loro anche operativamente mediante sistemi automatizzati che impediscono il frazionamento del servizio. Per tali ragioni non è possibile la suddivisione in lotti funzionali.

Rientra nell'oggetto dell'appalto il servizio aggiuntivo, la cui attivazione è una facoltà dell'Ente, di intermediazione tecnologica per la connessione al Nodo SPC – Sistema Pubblico di Connettività e per l'interazione delle posizioni debitorie dell'Ente con il Nodo stesso.

I servizi in oggetto, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, non sono soggetti a rischi derivanti da interferenze e non comporta oneri per la sicurezza, né obbligo di redazione del DUVRI.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto di servizi

n.	Descrizione del servizio	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Servizio di Tesoreria comunale</i>	66600000-6	<i>P</i>	<i>50.000,00</i>
Importo totale a base di gara				50.000,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Il corrispettivo, le commissioni e le altre spese di cui all'art. 24 dello schema di convenzione, a carico dell'Ente, sono finanziati con fondi propri di bilancio.

Lo schema di convenzione prevede che al Tesoriere compete un compenso annuale per lo svolgimento del servizio in oggetto, quantificato nell'importo massimo presunto di Euro 10.000,00 annui (oneri fiscali esclusi), corrispondente ad un importo complessivo di Euro 50.000,00 per n. 60 mesi di durata della convenzione, che costituisce l'importo posto a base di gara.

L'importo annuale di € 10.000,00 esclusa IVA, è ottenuto dall'importo dei corrispettivi per il servizio di tesoreria e per i

servizi aggiuntivi previsti in convenzione distinti come segue:

- € 5.000,00 per canone annuale forfettario per servizi di tesoreria;
- € 3.000,00 per canone annuale forfettario per servizi aggiuntivi facoltativi di intermediazione tecnologica per la connessione al Nodo SPC – Sistema Pubblico di Connettività e per l'interazione delle posizioni debitorie dell'Ente con il Nodo stesso;
- € 2.000,00 per importo presunto annuale di commissioni da applicare alla riscossione mediante pagobancomat e carte di credito;

Per la determinazione del corrispettivo predetto si è tenuto conto dell'analisi relativa ad affidamenti analoghi sul territorio regionale e nazionale.

Al fine di consentire la più opportuna formulazione delle offerte, si rinvia al prospetto informativo contenuto nel progetto del servizio.

4-DURATA DELL'APPALTO, PERIODO DI PROVA, ESECUZIONE D'URGENZA, OPZIONI E RINNOVI

4.1-Durata e periodo di prova. Esecuzione d'urgenza.

La durata dell'appalto è di cinque anni, decorrenti dal 01.01.2021 fino al 31.12.2025.

I primi dodici mesi di servizio si intendono comunque effettuati a titolo di prova, per cui, per ragioni di comprovata inefficienza e di insoddisfazione del servizio, formalmente contestata all'impresa affidataria, il contratto potrà essere disdetto almeno un mese prima della scadenza del periodo di prova, mediante P.E.C.. Decorso i dodici mesi il contratto si intenderà automaticamente confermato per l'intero periodo.

A richiesta dell'Amministrazione, l'avvio dell'esecuzione del contratto potrà essere effettuato in via d'urgenza, nelle more della stipula, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e dovrà essere tassativamente svolto con le modalità e nei tempi stabiliti dal presente disciplinare e dallo schema di convenzione ed alle condizioni tecniche ed economiche di cui all'offerta di gara.

4.2-Opzioni e rinnovi

La convenzione di Tesoreria potrà essere rinnovata per ulteriori tre anni, d'intesa tra le Parti, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. n. 267/2000, qualora ricorrano i presupposti applicativi di tale normativa e nel rispetto dei criteri, della procedura e della tempistica previsti.

L'Ente concedente esercita tale facoltà comunicandola al Tesoriere mediante posta elettronica certificata almeno tre mesi prima della scadenza della convenzione originaria.

Qualora l'Ente non eserciti la predetta facoltà, la convenzione alla scadenza si intende risolta senza formale disdetta tra le Parti.

Sempre nel caso in cui l'Ente non eserciti alla scadenza la facoltà di rinnovo della convenzione ovvero non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto il Tesoriere ha comunque l'obbligo di continuare lo svolgimento del servizio alle medesime condizioni o più favorevoli per l'Ente, su richiesta dell'Ente medesimo, sino a quando lo stesso non abbia provveduto ad un nuovo affidamento e comunque non oltre i sei mesi successivi alla scadenza, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016.

La richiesta di proroga avverrà mediante posta elettronica certificata almeno 15 giorni prima del termine finale della convenzione originaria.

Ai fini del calcolo delle soglie di cui all'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'acquisizione del CIG, il valore stimato del contratto è quantificato in complessivi € 85.000,00 (IVA esclusa), determinato considerando la possibilità di ricorso, alla scadenza del primo affidamento, al rinnovo per un periodo di cinque anni ed alla proroga tecnica di sei mesi e tenuto conto delle voci di spesa di cui alla lettera D del progetto del servizio.

5-SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, che siano abilitati a svolgere le funzioni di tesoriere comunale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare

anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del D.Lgs. n. 50/2016, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

L'art. 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 consente altresì la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

La mandataria, ai sensi dell'art. 83, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, deve in ogni caso, possedere i requisiti di qualificazione di cui al punto 7.3 lettera c) ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Il servizio in oggetto è relativo esclusivamente a prestazioni principali, pertanto i raggruppamenti di operatori economici, nell'esecuzione dello stesso, potranno essere esclusivamente di tipo orizzontale.

6- REQUISITI GENERALI

Non è ammessa la partecipazione alla gara di operatori economici per i quali sussistano i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

7-REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1-REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Gli operatori economici, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dovranno possedere i seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a) **Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura** oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara (*da indicare nella parte IV, sezione A del DGUE – iscrizione in un registro commerciale*).

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) **Autorizzazione a svolgere l'attività di cui agli artt. 10 e 14 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (se trattasi di banche)** (*da indicare nella parte IV, sezione A del DGUE – necessità di autorizzazione particolare*).

oppure

- b) **Abilitazione a svolgere il servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208, lettera b) o c) del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni (per soggetti diversi dalle banche)** (*da indicare nella parte IV, sezione A del DGUE – necessità di autorizzazione particolare*).

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito l'Ente concedente acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2-REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria.

7.3-REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Gli operatori economici, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dovranno possedere i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

- c) **Aver svolto regolarmente e con buon esito, senza contenziosi**, nell'ultimo quinquennio (2015-2019) almeno un servizio analogo di Tesoreria della durata minima di tre anni per un Comune con popolazione superiore a 10.000 abitanti (*da indicare nella parte IV, sezione C del DGUE –prestazione di servizi del tipo specificato*).

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del D.Lgs. n. 50/2016 e con una delle seguenti modalità, trattandosi di servizio prestato a favore di pubbliche amministrazioni:

- originale o copia conforme dei certificati di esecuzione rilasciati dall'Ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto, con indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile), il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso;

- d) **Disporre di uno sportello ubicato nel territorio comunale di Paese** e precisamente in Via

_____n. _____località_____, nel quale svolgere il servizio di Tesoreria per almeno cinque giorni settimanali (dal Lunedì al Venerdì), con orario identico a quello di sportello;

oppure

d) Disporre di uno sportello ubicato al di fuori del territorio comunale di Paese e in ogni caso entro il raggio di 10 chilometri dalla sede dell'Ente, e precisamente nel Comune di _____, Via _____ n. _____, nel quale svolgere il servizio di Tesoreria per almeno cinque giorni settimanali (dal Lunedì al Venerdì), con orario identico a quello di sportello;

oppure

d) Assumere l'impegno ad attivare, entro tre mesi dall'avvio del servizio, uno sportello idoneo avente sede nel territorio di Paese, oppure al di fuori del territorio comunale e in ogni caso entro il raggio di 10 chilometri dalla sede dell'Ente, assicurando lo svolgimento del servizio di Tesoreria per almeno cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì), con orario identico a quello di sportello.

Si precisa che qualora l'apertura del nuovo sportello di Tesoreria avvenga oltre i tre mesi dalla data di avvio del servizio, verrà applicata una penale di € 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore a quindici giorni, per non più di tre mesi, trascorsi i quali l'Ente concedente procederà alla risoluzione del contratto.

7.4-INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del D.Lgs. n. 50/2016 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di idoneità professionale di cui al punto 7.1 lett. a) e lett. b) devono essere posseduti da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3 lett. c) e lett. d) devono essere posseduti ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

7.5-INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di idoneità professionale di cui al punto 0 lett. a) e lett. b) devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Verifica dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara

La verifica del possesso dei requisiti dichiarati dagli operatori economici per la partecipazione alla gara avverrà, ai sensi dell'articolo 81 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità e con le modalità stabilite dalle deliberazioni del Consiglio dell'Autorità n. 111 del 20.12.2012, n. 157 del 17.02.2016, del Comunicato del presidente dell'Autorità in data 04.05.2016, scaricabili dal sito internet <http://www.anticorruzione.it>. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute, delle quali si riporta di seguito uno stralcio: "l'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPass, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione

alla procedura di affidamento, il “PASSOE” rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori.”

Per la comunicazione all'Ente concedente del “PASSOE” rilasciato dal sistema, può essere utilizzato il modello allegato sub. 2) al presente disciplinare.

Considerato che eventuali irregolarità della procedura non costituiscono cause espresse di esclusione dalla gara ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., e della determinazione dell'ANAC. n. 1 dell'8.1.2015, si precisa che tali eventuali irregolarità della procedura saranno sanate con le modalità che verranno decise in sede di ammissione alla gara.

Si precisa che qualora in seguito alla verifica dei requisiti prescritti e dichiarati in sede di partecipazione alla gara dovesse risultare che l'aggiudicatario non si trova in possesso dei requisiti prescritti, l'aggiudicazione non acquisterà efficacia e si procederà all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt.71, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

8-AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Ente concedente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, l'Ente concedente impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3-“Comunicazioni e chiarimenti”, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, l'Ente concedente procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9-CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del contratto, a pena di nullità.

Per la disciplina del subappalto si rinvia all'art.174 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. ed alle ulteriori norme che regolano la materia.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D della Parte II del DGUE. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

10- GARANZIA DEFINITIVA

La **garanzia definitiva** deve essere costituita per la sottoscrizione del contratto, a scelta dell'aggiudicatario, con le modalità stabilite dall'art. 103 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50 e s.m.i., nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 103, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la mancata costituzione della garanzia definitiva

determina la decadenza dall'affidamento da parte dell'Ente appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Disposizioni per la garanzia definitiva:

L'importo della garanzia definitiva viene ridotto nei casi e nelle misure previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dichiara in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta successivamente nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia definitiva dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la loro operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta dell'Ente concedente.

Ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Ente concedente si riserva la facoltà di esonerare l'aggiudicatario dal prestare la garanzia definitiva, qualora ricorrano i presupposti ivi previsti ed alle condizioni ivi indicate.

11- SOPRALLUOGO

Non previsto.

12- PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Non previsto. I concorrenti non sono tenuti ad effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione essendo il valore del contratto inferiore ai limiti disposti per tale adempimento.

13- MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere formulata esclusivamente da portale Consip MEPA www.acquistinretepa.it con le modalità di cui all'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016.

È pertanto necessario che gli operatori economici siano iscritti (registrati) e abilitati alla piattaforma MEPA di Consip.

Il plico elettronico deve pervenire entro le ore 12.00 del giorno 16 novembre 2020. Il recapito dell'offerta elettronica rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

L'offerta contiene al suo interno tre buste elettroniche, rispettivamente:

- 1) busta "A - Documentazione amministrativa";
- 2) busta "B - Offerta tecnica";
- 3) busta "C - Offerta economica".

Non saranno ammesse né integrazioni al plico elettronico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE elettronico, eventuale documentazione integrativa, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore, con le modalità di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 8 (CAD), utilizzando preferibilmente la modulistica predisposta dall'Ente concedente.

Salva diversa indicazione, qualsiasi documento dell'offerta presentato all'interno della RdO (Richiesta di Offerta) da portale Consip MEPA dall'operatore economico, in relazione alla presente procedura, dovrà essere preventivamente convertito in formato aperto, standard e non modificabile (PDF, PDF/A.) e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. s) del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD).

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere rese nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000 e del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del D.Lgs. n. 50/2016.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le offerte tardive non verranno acquisite dal sistema e saranno escluse in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'Ente appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'Ente appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14- SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016) sono sanabili.

La richiesta di produzione della documentazione necessaria sarà effettuata dall'Ente appaltante con le modalità descritte al precedente punto 2.3 "Comunicazioni e chiarimenti".

La documentazione di riscontro da parte dell'operatore economico dovrà essere inoltrata con le medesime modalità.

Ai fini della sanatoria l'Ente concedente assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Ente appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, l'Ente concedente procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 è facoltà dell'Ente concedente invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella “**Busta virtuale A – Documentazione amministrativa**” dovranno essere contenuti esclusivamente i seguenti documenti o i documenti eventualmente negli stessi espressamente richiamati:

- 1) **Ai sensi dell'articolo 85 del D.Lgs. n. 50/2016, il documento di gara unico europeo (DGUE)** del concorrente (compreso quello eventuale dell'impresa ausiliaria), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione Europea (vedi allegato sub. 1). Per la compilazione del DGUE si fa riferimento alle linee guida emanate dal Ministero Infrastrutture e dei Trasporti con la citata circolare n. 3 del 18/07/2016. (G.U.R.I., Serie generale, n. 170 del 22 luglio 2016) e al comunicato del Presidente ANAC del 26/10/2016).

Ai sensi dell' art. 85 comma 1 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50 e del comunicato del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30.3.2018, il DGUE dovrà essere redatto in formato elettronico, debitamente sottoscritto con firma digitale.

Le dichiarazioni rese con il DGUE in ordine all'insussistenza dei motivi di esclusione ed al possesso dei requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico professionale sono rese come dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e nel renderle gli operatori economici devono essere consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti del DGUE.

Ulteriori indicazioni per la compilazione del DGUE sono rinvenibili nella circolare 18 luglio 2016 n. 3 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (allegato “Linee guida per la compilazione del DGUE”).

Con riferimento ai motivi di esclusione di cui alla Parte III del DGUE, il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

In merito al motivo ostativo di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. (condanne definitive per reati gravi) la dichiarazione è resa dal legale rappresentante (parte III, sezione A del DGUE) per tutti i soggetti tra quelli del comma 3 della stessa disposizione, per i quali è dovuta in base alla configurazione giuridica, nonché all'assetto delle cariche e dei relativi poteri di rappresentanza legale dell'operatore (al riguardo prestare attenzione al Comunicato del Presidente ANAC del 08.11.2017). La dichiarazione viene quindi resa, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell'operatore economico che sottoscrive il DGUE con riguardo alle situazioni relative all'art. 80 comma 1 del d.lgs. 50/2016 per tutti i soggetti interessati, “PER QUANTO A SUA CONOSCENZA”, indicandone i dati identificativi degli stessi oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

Analoga considerazione anche in merito al motivo ostativo di cui all'art. 80, comma 2 (“antimafia”), la cui dichiarazione è resa compilando la parte III, sezione D, 2° riquadro, del DGUE.

Si richiamano i Comunicati del Presidente ANAC del 26.10.2016 e del 8.11.2017. Come da comunicato del Presidente ANAC del 08.11.2017 appare opportuna l'adozione, da parte dei rappresentanti legali dei concorrenti, di adeguate cautele volte a evitare il rischio di rendere, inconsapevolmente, dichiarazioni incomplete o non veritiere. A tal fine, potrebbe provvedersi alla preventiva acquisizione, indipendentemente da una specifica gara, delle auto/dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte di ciascuno dei soggetti individuati dalla norma, imponendo agli stessi l'onere di comunicare eventuali variazioni e prevedendone, comunque, una periodica rinnovazione.

In merito al motivo ostativo di cui all'art. 80, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. è necessario che il concorrente dichiari tutte le circostanze in ordine a condotte, astrattamente idonee a configurare un illecito professionale, che ricomprende molteplici fattispecie anche con rilevanza penale. La valutazione in ordine all'affidabilità ed integrità del concorrente in rapporto allo specifico contratto, sarà rimessa al discrezionale apprezzamento dell'Ente concedente.

Il DGUE elettronico deve essere presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

-nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

-nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

-nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui alla parte III (motivi di esclusione) sezione A (Motivi legati a condanne penali) del DGUE, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di gara.

- 2) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE**, sottoscritta digitalmente da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore generale/speciale della ditta concorrente,

attestante tutte le dichiarazioni a completamento del DGUE.

L'istanza di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato sub. 2, e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni ivi indicate.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia digitale conforme all'originale della procura.

- 3) EVENTUALE: Originale o copia autentica, del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'impresa avvalsa a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata appalto, che devono essere dettagliatamente descritte.

A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al comma precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 89 del D.lgs n. 50/2016.

- 4) EVENTUALE: Dichiarazione dell'Impresa ausiliaria di cui all'Allegato sub. 3).

- 5) EVENTUALE: DGUE elettronico a firma digitale dell'Impresa ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI.

- 6) Solo per i concorrenti in situazione di concordato preventivo con continuità aziendale: la documentazione prevista dall'art. 110 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50 e dalla restante legislazione che disciplina la materia.

- 7) Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati:

Le dichiarazioni di cui al presente punto sono sottoscritte secondo le modalità con cui è sottoscritta l'istanza di partecipazione alla gara.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture

indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui sopra potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

8) EVENTUALE: documentazione prescritta al paragrafo 7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA per la dimostrazione dei requisiti stabiliti dal presente disciplinare.

9) EVENTUALE: dichiarazione delle parti della documentazione di gara che il concorrente ritiene debba eventualmente essere sottratta all'accesso, con le modalità indicate al successivo punto 25. ACCESSO AGLI ATTI (a tal fine può essere utilizzato l'Allegato mod. sub. 2 nel quale è stata inserita la relativa dichiarazione).

16. CONTENUTO DELLA BUSTA “B – OFFERTA TECNICA”

Nella busta “B – Offerta Tecnica” deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta tecnica, formulata preferibilmente secondo il modello “**Allegato sub. 4 – offerta tecnica**” al presente disciplinare di gara, e contenente gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio in base ai criteri di valutazione delle offerte come indicato al successivo paragrafo 18.

In caso di discordanza fra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 15.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”.

La busta “C – Offerta economica” contiene, a pena di esclusione:

- l'offerta economica generata dal sistema Consip MEPA rispetto all'importo a base d'asta soggetto a ribasso di € 40.000,00 espresso in cifre ed in lettere, utilizzando preferibilmente il modello “**Allegato sub. 5 – offerta economica**” al presente disciplinare di gara.

Nell'offerta economica dovranno essere indicati, altresì, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro (detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto) e la stima dei costi della manodopera.

L'offerta economica è sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 15.

In caso di discordanza fra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Si precisa che l'offerta del vincitore sarà bollata dall'Ente appaltante all'atto dell'invio della comunicazione di aggiudicazione, con onere a carico dell'aggiudicatario mediante rimborso prima della stipula del contratto.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 36, comma 9 bis, e art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016) sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in relazione ai seguenti elementi di valutazione:

OFFERTA TECNICA (TEC) – MASSIMO 80 PUNTI

OFFERTA ECONOMICA (ECO) – MASSIMO 20 PUNTI

VOCE	DESCRIZIONE	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	PUNTI
TEC-1	Tempi per l'esecuzione dei prelievi dai conti correnti postali per ordinativi emessi dall'Ente, con accreditamento del corrispondente importo sul conto di Tesoreria. (cfr. art. 7 dello schema di convenzione)	punti 5 per lavorazione immediata (stesso giorno della trasmissione); punti 1 in meno per ogni giorno fisso successivo. <i>Non sono ammesse offerte che prevedono tempi di lavorazione superiori a 5 giorni (in tal caso il concorrente sarà escluso dalla gara)</i>	Massimo punti 5
TEC-2	Tempi di lavorazione mandati e reversali trasmessi al Tesoriere. (cfr. art. 9, comma 9 dello schema di convenzione)	punti 5 per lavorazione immediata (stesso giorno della trasmissione); punti 1 per lavorazione entro il giorno lavorativo bancabile successivo. <i>Non sono ammesse offerte che prevedono tempi di lavorazione superiori a quelli previsti dallo schema di convenzione (in tal caso il concorrente sarà escluso dalla gara).</i>	Massimo punti 5
TEC-3	Tempi di trasmissione mandati al Tesoriere per pagamenti da eseguirsi in termine fisso e per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente. (cfr. art. 9, comma 9 dello schema di convenzione)	- punti 5 alla migliore offerta; punti 1 in meno per ogni giorno in più rispetto alla migliore offerta. <i>Non sono ammesse offerte per tempi di consegna superiori al quinto giorno bancabile precedente alla scadenza (in tal caso il concorrente sarà escluso dalla gara).</i>	Massimo punti 5
TEC-4	Canone mensile di noleggio di ogni postazione POS standard. (cfr. art. 24, comma 5, dello schema di convenzione)	Punti 10 per gratuità del canone; Punti 5 per canone mensile inferiore o pari a Euro 15,00; Punti 0 per canone mensile superiore a Euro 15,00.	Massimo punti 10
TEC-5	Canone mensile di noleggio di ogni postazione POS cordless. (cfr. art. 24, comma 5, dello schema di convenzione)	Punti 10 per gratuità del canone; Punti 5 per canone mensile inferiore o pari a Euro 25,00; Punti 0 per canone mensile superiore a Euro 25,00.	Massimo punti 10
TEC-6	Commissione sul transato per ogni operazione di incasso con POS a mezzo pagobancomat. (cfr. art. 13, comma 8 e art. 24, comma 5 dello schema di convenzione)	Commissione migliore: punti 4. Alle altre offerte il punteggio sarà attribuito in proporzione secondo la seguente formula: $p = \frac{\text{commissione più bassa} \times 4}{\text{commissione offerta}}$	Massimo punti 4
TEC-7	Commissione sul transato per ogni operazione di incasso con POS a mezzo carta di credito (circuiti Maestro, MasterCard e similare) cfr. art. 13, comma 8 e art. 24, comma 5 dello schema di convenzione)	Commissione migliore: punti 2. Alle altre offerte il punteggio sarà attribuito in proporzione secondo la seguente formula: $p = \frac{\text{commissione più bassa} \times 2}{\text{commissione offerta}}$	Massimo punti 2

TEC-8	Spese per emissione SDD <i>cfr. art. 24, comma 5 dello schema di convenzione)</i>	A titolo gratuito: punti 8 Punti 4 per spesa inferiore o pari ad Euro 1,00; Punti 0 per spesa superiore a Euro 1,00.	Massimo punti 8
TEC-9	Spese per insoluti SDD <i>cfr. art. 24, comma 5 dello schema di convenzione)</i>	A titolo gratuito: punti 6 Punti 3 per spesa inferiore o pari ad Euro 0,80; Punti 0 per spesa superiore a Euro 0,80.	Massimo punti 6
TEC-10	Attivazione, a richiesta, della garanzia fidejussoria (correlata all'apposizione del vincolo di una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria) a favore dei terzi creditori, a fronte di obbligazioni di breve periodo assunte dal Comune. <i>(cfr. art. 20 dello schema di convenzione)</i>	La percentuale annua è da intendersi omnicomprensiva, ovvero senza applicazione di ulteriori oneri. Non verrà attribuito alcun punteggio alle offerte con un minimale di commissioni prestabilito. - punti 5 alla migliore offerta; - alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente, con la seguente formula: $p = \frac{\text{offerta migliore}}{\text{offerta}} \times 5$ All'offerta con percentuale di commissione superiore a 1,50 saranno attribuiti zero punti al presente elemento di valutazione.	Massimo punti 5
TEC-11	Tasso di interesse passivo annuo sulle anticipazioni ordinarie di tesoreria: media mensile Euribor tre mesi 360, rilevata nel mese precedente l'inizio del periodo di riferimento, ridotto o aumentato dello spread offerto (punti percentuali su base annua) (senza applicazione di commissioni). <i>(cfr. art. 22, comma 1, dello schema di convenzione)</i>	punti 5 alla migliore offerta (spread passivo più elevato); alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente, con la seguente formula: A:B=X:C dove: A è il punteggio massimo assegnato; B è il valore del miglior spread offerto (espresso in termini percentuali) sommato o ridotto (rispettivamente se negativo o positivo) a 100 (es. se il miglior spread offerto è pari a -0,10% allora B sarà uguale a 110); X è il punteggio da assegnare allo spread offerto; C è il valore dello spread offerto (espresso in termini percentuali) sommato o ridotto (rispettivamente se negativo o positivo) a 100 (es. se lo spread offerto è pari a +0,5%, allora C sarà uguale a 95).	Massimo punti 5

TEC-12	Tasso di interesse attivo annuo lordo su eventuali depositi che, su richiesta dell'Ente, si dovessero costituire presso il Tesoriere in quanto ricorrano gli estremi di esonero dal circuito statale della tesoreria unica: media mensile Euribor tre mesi 360, rilevata nel mese precedente l'inizio del periodo di riferimento, aumentato o ridotto dello spread offerto (punti percentuali su base annua). <i>cfr. art. 22, comma 2, dello schema di convenzione)</i>	punti 10 alla migliore offerta (spread attivo più elevato); alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente con la seguente formula: A:B=X:C dove: A è il punteggio massimo assegnato; B è il valore del miglior spread offerto (espresso in punti percentuali) sommato o ridotto (rispettivamente se positivo o negativo) a 100 (es. se il miglior spread è pari a +0,10% allora B sarà uguale a 110); X è il punteggio da assegnare allo spread offerto; C è il valore dello spread offerto (espresso in punti percentuali) sommato o ridotto (rispettivamente se positivo o negativo) a 100 (es. se lo spread offerto è pari a +0,5%, allora C sarà uguale a 105).	Massimo punti 10
TEC-13	Servizi aggiuntivi o migliorativi o innovativi Eventuali proposte documentate e immediatamente praticabili circa servizi aggiuntivi o migliorativi o innovativi forniti dallo sportello bancario a carico del Tesoriere e per conto del Comune, senza oneri per l'Ente. <i>(Illustrare con apposita breve relazione i servizi proposti).</i>	Verranno assegnati al massimo 5 punti in relazione ai servizi aggiuntivi o migliorativi o innovativi offerti. <i>In assenza di proposte non verrà attribuito alcun punteggio.</i>	Massimo punti 5
ECO-1	COMPENSO ANNUALE FORFETTARIO per la gestione del servizio di Tesoreria. <i>(cfr. art. 24, comma 1, dello schema di convenzione)</i> Il compenso annuo massimo consentito è pari a Euro 5.000,00.	Canone migliore: punti 15. Agli altri canoni il punteggio sarà attribuito in proporzione secondo la seguente formula: $p = \frac{\text{canone più basso}}{\text{canone offerto}} \times 15$	Massimo punti 15
ECO-2	COMPENSO ANNUALE FORFETTARIO per il servizio aggiuntivo facoltativo di intermediazione tecnologica per la connessione al Nodo SPC – Sistema Pubblico di Connettività e per l'interazione delle posizioni debitorie dell'Ente con il Nodo stesso. <i>(cfr. art. 24, comma 6, dello schema di convenzione)</i> Il compenso annuo massimo consentito è pari a Euro 3.000,00.	Canone migliore: punti 5. Agli altri canoni il punteggio sarà attribuito in proporzione secondo la seguente formula: $p = \frac{\text{canone più basso}}{\text{canone offerto}} \times 5$	Massimo punti 5

18.1 Metodo per il calcolo del punteggio complessivo

L'Ente concedente procederà per ciascun concorrente all'attribuzione del punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria, sommando il punteggio attribuito all'offerta tecnica e quello attribuito all'offerta economica.

Non si procederà alla riparametrizzazione del punteggio complessivo sia dell'offerta tecnica che dell'offerta economica.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei punti totali.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio nell'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

L'aggiudicazione potrà effettuarsi anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA:

APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 18 novembre 2020, alle ore 9.00, presso il Comune di Paese, Via Senator Pellegrini, n.4 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito internet del Comune di Paese www.comune.paese.tv.it nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti nella scheda "RDO APERTA SUL MEPA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE E SERVIZI AGGIUNTIVI DEL COMUNE DI PAESE PER IL PERIODO DAL 01.01.2021 AL 31.12.2025" almeno un giorno prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito internet del Comune di Paese nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti, al seguente indirizzo: www.comune.paese.tv.it nella scheda "RDO APERTA SUL MEPA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE E SERVIZI AGGIUNTIVI DEL COMUNE DI PAESE PER IL PERIODO DAL 01.01.2021 AL 31.12.2025" almeno un giorno prima della data fissata.

La Commissione giudicatrice procederà, nella prima seduta pubblica, ad accertare il deposito dei plichi elettronici inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente la Commissione giudicatrice procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la eventuale procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, l'Ente si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione all'Ente concedente. La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al dirigente dell'Area dei servizi generali, dei servizi alla popolazione e della gestione delle risorse nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida ANAC n. 3 come modificate con deliberazione n. 1007 del 11.10.2017).

L'Ente concedente pubblica, sul profilo di committente, nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti, la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE "B" E "C" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare di gara.

In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

I punteggi risultanti per ogni elemento dell'offerta tecnica e per l'offerta economica verranno espressi con due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18.

L'Ente concedente procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 23.

Il Presidente della Commissione provvede contestualmente ad inserire a portale le risultanze delle operazioni della Commissione, assegnando a ciascun operatore economico il punteggio attribuito.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al dirigente dell' *Area dei servizi generali, dei servizi alla popolazione e della gestione delle risorse*, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al dirigente dell' *Area dei servizi generali, dei servizi alla popolazione e della gestione delle risorse* - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste elettroniche A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il dirigente dell' *Area dei servizi generali, dei servizi alla popolazione e della gestione delle risorse*, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà dell'Ente concedente procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il dirigente dell' *Area dei servizi generali, dei servizi alla popolazione e della gestione delle risorse* richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il dirigente dell' *Area dei servizi generali, dei servizi alla popolazione e della gestione delle risorse*, con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il dirigente dell' *Area dei servizi generali, dei servizi alla popolazione e della gestione delle risorse* esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 23.

23. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il dirigente dell' *Area dei servizi generali, dei servizi alla popolazione e della gestione delle risorse*, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al dirigente dell' *Area dei servizi generali, dei servizi alla popolazione e della gestione delle risorse* tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

In ogni caso si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario e all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui l'Ente appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, l'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare il servizio di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Ente concedente prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'Ente appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto del servizio.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Ente appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. L'Ente appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo in graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui il servizio non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto del servizio verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto sarà sottoscritto in modalità elettronica ed in forma di scrittura privata non autenticata, soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'articolo 1, lettera b), della Tariffa – Parte Seconda – allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n.131, secondo lo schema di convenzione approvato con deliberazione consiliare n. 40/2020, integrato con le disposizioni del presente disciplinare di gara, con l'offerta tecnica e con l'offerta economica dell'aggiudicatario; le spese inerenti e conseguenti al contratto sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario medesimo.

Alla convenzione verranno allegati i documenti che sono specificatamente previsti da norme di legge o che a giudizio dell'ente appaltante sono ritenuti necessari in quanto integrativi della volontà contrattuale.

Qualora l'aggiudicatario entro il termine prescritto non si presenti per la sottoscrizione del contratto ovvero non costituisca la garanzia definitiva (salvo il caso di esonero), l'Ente concedente provvederà a revocare l'affidamento, e ad aggiudicare l'appalto del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario dovrà:

- a) costituire la garanzia definitiva con le modalità e nella misura stabilite dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dal presente disciplinare, qualora non sia stato esonerato ai sensi dell'art. 103, comma 11, del medesimo predetto Decreto;
- b) provvedere al pagamento dell'imposta di bollo;
- c) rendere le dichiarazioni sostitutive che saranno richieste nella comunicazione dell'aggiudicazione, ai sensi del D.Lgs 9.4.2008, n. 81.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice l'Ente appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto. L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione della convenzione di Tesoreria, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente esclusivamente il Foro di Treviso, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Contro l'avviso, il presente disciplinare di gara ed i documenti ad essi allegati è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Veneto – Cannaregio, 2277, 30121 Venezia VE – tel. 041 240 3911, entro i termini indicati dal D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i.

25. ACCESSO AGLI ATTI

Al concorrente che lo richieda sarà consentito l'accesso agli atti con le modalità e nei casi stabiliti dall'art. 53 del D.Lgs 18.4.2006, n. 50.

Pertanto ciascun operatore economico che intenda sottrarre al diritto di accesso e di divulgazione informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano segreti tecnici o commerciali contenuti nei documenti di gara, dovrà presentare una apposita dichiarazione contenente la puntuale motivazione per la quale si intende negare l'accesso, per ognuna delle parti degli atti che intende sottrarre allo stesso. Tale dichiarazione dovrà essere resa compilando l'apposita sezione della dichiarazione Allegato sub. 2 che sarà inserita nella busta virtuale "A" "Documentazione amministrativa".

Si precisa, peraltro che, come stabilito dal 6° comma dell'art. 53 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, sarà comunque consentito l'accesso alla predetta documentazione qualora il concorrente lo richieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 e per quanto applicabile del D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare e potranno essere comunicati:

- al personale dell'Ente concedente che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni o interni facenti parte della Commissione giudicatrice;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Paese, con sede in via Sen. Pellegrini, 4 – 31038 Paese.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite portale Consip MEPA www.acquistinretepa.it il responsabile del trattamento dei dati è lo stesso gestore di Consip che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Tutta la documentazione di gara, compresi i documenti indicati nel presente disciplinare, viene pubblicata all'Albo on line e sul profilo del Committente ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Paese, 19 ottobre 2020

Il Dirigente

Firmato digitalmente ai sensi del D.LGS 82/2005

-Ing. Riccardo Vianello-

La stampa di copia analogica del presente documento informatico, predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n.39, è valida ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3bis, comma 4 bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82.

ALLEGATO SUB. 1

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[COMUNE DI PAEESE]
Codice fiscale	[00389950262]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI PAESE PER CINQUE ANNI DECORRENTI DAL 01.01.2021 FINO AL 31.12.2025.]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[] []
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [... ..] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
In caso affermativo. indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuno una impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice): 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ CODICE 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);	
Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate ☐; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: , durata , lettera comma 1, articolo 80 ☐ , motivi: b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 ☐ ,

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo , indicare: a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo ? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	Imposte/tasse a) [.....] b) [.....] c1) ☐ Sì ☐ No - ☐ Sì ☐ No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No	Contributi previdenziali a) [.....] b) [.....] c1) ☐ Sì ☐ No - ☐ Sì ☐ No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla letterad): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] (26)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	[] Si [] No [.....][.....][.....]
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	[] Si [] No [] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[] Si [] No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.	
Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [...] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No								
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....], [.....], [.....], [.....], [.....], [.....], Anno, numero di dirigenti [.....], [.....], [.....], [.....], [.....], [.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.	
Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽³⁹⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferre restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [... ..]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

MODULO DI ISTANZA E DI DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE E SERVIZI AGGIUNTIVI DEL COMUNE DI PAESE, PER IL PERIODO DAL 01.01.2021 AL 31.12.2025

indetta dal Comune di Paese con scadenza 16 novembre 2020, mediante Richiesta di Offerta – RDO APERTA - sul portale MEPA. CIG: **84693264E9**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ____/____/____ e
residente in _____
via _____
n. _____ Codice Fiscale _____, nella sua qualità di
legale rappresentante della ditta _____
_____ quale:

- ☐ TITOLARE
- ☐ PRESIDENTE DELLA SOCIETA'
- ☐ SOCIO CON POTERE DI RAPPRESENTANZA
- ☐ AMMINISTRATORE DELEGATO
- ☐ PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA
- ☐ _____

chiede di poter partecipare alla gara suindicata e contestualmente, **consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.**

D I C H I A R A

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) di avere il potere di rappresentanza della ditta concorrente in forza:

- ☐ della diretta titolarità della ditta individuale
- ☐ dello Statuto della Società datato _____
- ☐ del verbale del Consiglio di Amministrazione in data _____
- ☐ _____

b) che la ditta rappresentata e concorrente è denominata _____
_____, ha forma di:

- ☐ ditta individuale
- ☐ società per azioni
- ☐ _____
- ☐ società a responsabilità

- ☐ società in accomandita semplice
- ☐ cooperativa
- ☐

ha sede legale in _____ Via _____ n. _____

ha sede operativa in _____ Via _____ n. _____

ha la seguente partita IVA _____

ha il seguente Codice Fiscale _____

e-mail:P.E.C.....

telefono n. fax n. sito internet.....

autorizzando espressamente che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di affidamento e l'eventuale successiva esecuzione del servizio siano effettuate al predetto indirizzo PEC.

Il domicilio eletto per le comunicazioni è il seguente
.....;

Il "PASO" (PASS dell'operatore economico) rilasciato dall' AVCPASS è il seguente

Dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, cui si riferiscono anche le dichiarazioni rese con l'allegato DGUE e riferite all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lettera c) del predetto Decreto:

c) che i legali rappresentanti sono, oltre al sottoscritto dichiarante, anche i signori:

_____ nato a _____ il _____ e residente a _____,
in via _____, n. _____,
codice fiscale: _____, quale _____;

_____ nato a _____ il _____ e residente a _____,
in via _____, n. _____,
codice fiscale: _____, quale _____;

_____ nato a _____ il _____ e residente a _____,
in via _____, n. _____,
codice fiscale: _____, quale _____;

_____ nato a _____ il _____ e residente a _____,
in via _____, n. _____,
codice fiscale: _____, quale _____;

d) che i direttori tecnici sono i signori :

_____ nato a _____ il _____ e residente a _____,
in via _____, n. _____,
codice fiscale: _____;

_____ nato a _____ il _____ e residente a _____

_____, in via _____, n. _____,
codice fiscale: _____;

_____ nato a _____ il _____ e residente a _____,
in via _____, n. _____,
codice fiscale: _____;

_____ nato a _____ il _____ e residente a _____,
in via _____, n. _____,
codice fiscale: _____;

e) che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione dell'avviso di gara per l'affidamento del servizio in oggetto sono i signori:

_____ nato a _____ il _____ e residente a _____,
in via _____, n. _____,
codice fiscale: _____, quale _____;

_____ nato a _____ il _____ e residente a _____,
in via _____, n. _____,
codice fiscale: _____, quale _____;

_____ nato a _____ il _____ e residente a _____,
in via _____, n. _____,
codice fiscale: _____, quale _____;

_____ nato a _____ il _____ e residente a _____,
in via _____, n. _____,
codice fiscale: _____, quale _____;

f) altri eventuali soggetti tenuti a rilasciare dichiarazioni:

_____ nato a _____ il _____ e residente a _____,
in via _____, n. _____,
codice fiscale: _____, carica ricoperta _____;

_____ nato a _____ il _____ e residente a _____,
in via _____, n. _____,
codice fiscale: _____, carica ricoperta _____;

_____ nato a _____ il _____ e residente a _____,
in via _____, n. _____,
codice fiscale: _____, carica ricoperta _____;

_____ nato a _____ il _____ e residente a _____,
in via _____, n. _____,
codice fiscale: _____, carica ricoperta _____;

ovvero

[....] specifica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del

Codice, cui si riferiscono anche le dichiarazioni rese con l'allegato DGUE e riferite all'art. 80, commi 1, 2, 5 lettera c) del Codice, possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

_____;

g) di aver svolto regolarmente e con buon esito, senza contenziosi, nell'ultimo quinquennio (2015-2019) almeno un servizio analogo di Tesoreria della durata minima di tre anni per un Comune con popolazione superiore a 10.000 abitanti, come sotto indicato:

- periodo: dal al
- committente pubblico:.....
- numero abitanti :
- oggetto del servizio:.....

h) ☐ di disporre di uno sportello ubicato nel territorio comunale di Paese e precisamente in Via _____ n. _____ località _____, nel quale svolgere il servizio di Tesoreria per almeno cinque giorni settimanali (dal Lunedì al Venerdì), con orario identico a quello di sportello;

oppure

h) ☐ di disporre di uno sportello ubicato al di fuori del territorio comunale di Paese e in ogni caso entro il di 10 raggio chilometri dalla sede dell'Ente, e precisamente nel Comune di _____, Via _____ n. _____, nel quale svolgere il servizio di Tesoreria per almeno cinque giorni settimanali (dal Lunedì al Venerdì), con orario identico a quello di sportello;

oppure

h) ☐ di impegnarsi ad attivare, entro tre mesi dall'avvio del servizio, uno sportello idoneo avente sede nel territorio di Paese oppure al di fuori del territorio comunale e in ogni caso entro il raggio di 10 chilometri dalla sede dell'Ente, assicurando lo svolgimento del servizio di Tesoreria per almeno cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì), con orario identico a quello di sportello.

i) di prendere atto che qualora l'apertura del nuovo sportello di Tesoreria avvenga oltre i tre mesi dalla data di avvio del servizio, verrà applicata una penale di € 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore a quindici giorni, per non più di tre mesi, trascorsi i quali l'Ente concedente procederà alla risoluzione del contratto.

l) di partecipare alla gara:

☐ in forma singola;

☐ nella seguente forma associata

barrare la casella corrispondente e compilare ove dovuto

nel caso di consorzio:

che il Consorzio concorre per le sottoelencate ditte consorziate:

.....
.....
.....

nel caso di partecipazione come raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito:

- per i mandanti:

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa

....., qualificata come capogruppo;

- che le parti del servizio che eseguirà ciascun mandante sono le seguenti:.....

-
.....
- per il capogruppo:
- che il raggruppamento temporaneo di concorrenti è costituito da questa impresa, mandataria, e dai sottoelencati mandanti, che si sono impegnati, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire alla capogruppo mandato collettivo speciale con rappresentanza:
.....
.....
.....
 - che le parti del servizio che eseguirà sono le seguenti:
.....
.....
.....

- m) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettere c-bis), c-ter), c-quater, f-bis), f-ter) del Codice;
- n) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- n1) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
- n2) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
- o) di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara (Progetto, schema di convenzione, avviso di gara, disciplinare di gara e relativi allegati).
- p) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013 e s.m.i., e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- q) accetta l'affidamento del servizio alle condizioni tutte di cui allo schema di convenzione approvato con deliberazione consiliare n. 4 in data 07.04.2020, del progetto del servizio e del disciplinare di gara.
- r) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a unità.
- s) che la ditta mantiene le seguenti posizioni assicurative:
I.N.P.S.: sede di, matricola n. ;
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
I.N.A.I.L.: sede di, matricola n. ;
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
- t) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede in
- u) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al servizio oggetto dell'appalto, in vigore per il tempo e

nella località in cui si svolge il servizio stesso e di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime, anche da parte degli eventuali subappaltatori e dei loro rispettivi dipendenti e che il contratto di lavoro applicato è il seguente.....;

- v) che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori.
- z) che la ditta e i suoi legali rappresentanti non si trovano in condizioni o posizioni ostative di cui alle leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.
- aa) ☐ di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001.
☐ di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi.

barrare la casella corrispondente

- bb) di essere in grado e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, di iniziare immediatamente l'esecuzione del servizio a decorrere dal 01.01.2021, in seguito a comunicazione dell'Ente concedente dell'avvenuta aggiudicazione e conseguentemente di accettare l'eventuale consegna dello stesso in via d'urgenza, nelle more della stipulazione del contratto, alle condizioni tecniche ed economiche di cui al disciplinare di gara, allo schema di convenzione, all'offerta tecnica ed economica di gara.
- cc) di accettare, rinunciando sin d'ora a richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo, che i primi dodici mesi di servizio si intendono comunque effettuati a titolo di prova, per cui, per ragioni di comprovata inefficienza e di insoddisfazione del servizio, formalmente contestata alla ditta, il contratto potrà essere disdetto almeno un mese prima della scadenza del periodo di prova, mediante P.E.C.. Decorso i dodici mesi il contratto si intenderà automaticamente confermato per l'intero periodo.
- dd) di accettare, in caso di mancato rinnovo del contratto alla scadenza e su richiesta dell'Ente concedente, di garantire il servizio alle medesime condizioni o più favorevoli per l'Ente, su richiesta dell'Ente medesimo, sino a quando lo stesso non abbia provveduto ad una nuova convenzione e comunque non oltre i sei mesi successivi alla scadenza del contratto.
- ee) di aver tenuto conto, nella redazione dell'offerta, degli oneri previsti per la sicurezza.
- ff) di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa. gg) che il valore del costo del lavoro e degli elementi costitutivi di quello relativo alla sicurezza, che in caso di aggiudicazione verrà comunicato all'Ente concedente al fine di consentire allo stesso di effettuare le valutazioni prescritte dall'art. 26 c. 6 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., è congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche del servizio di cui al presente affidamento.
- hh) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., l'Ente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, e di accettare di non richiedere in tal caso alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.
- ii) di avere diritto, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, alla riduzione della garanzia provvisoria nella misura del% in quanto
.....
.....
.....
- ll) di impegnarsi a riferire tempestivamente all'Ente concedente ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
- mm) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali.

nn) di essere in regola con le disposizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs 30.3.2001, n. 165 e s.m.i..

oo) di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 41 del d.lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna).

pp) di non essere incorsi nel mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità previsti in avvisi, bandi di gara o lettere d'invito.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

qq) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare al Comune di Paese la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

rr) ☐ autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, l'Ente concedente a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

☐ non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, l'Ente concedente a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.
Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

barrare la casella corrispondente

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

ss) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare

.....
.....
rilasciati dal Tribunale di, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

tt) ☐ dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di

barrare la casella corrispondente

oppure

☐ dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di

barrare la casella corrispondente

uu) a completamento del possesso dei requisiti generali, in aggiunta a quanto già dichiarato nel DGUE, in applicazione delle modifiche apportate al Codice dal Decreto Legislativo n. 56/2017, dichiara di non aver presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere.

x) a completamento del possesso dei requisiti generali, in aggiunta a quanto già dichiarato nel DGUE, in applicazione delle modifiche apportate al Codice dal Decreto Legislativo n. 56/2017, dichiara di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.

zz) di essere a conoscenza che, in caso di presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione nella presente procedura di gara, ai sensi dell'articolo 80, comma 12 del Codice, il Comune di Paese dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara fino a due anni.

aaa) di essere informato, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, con le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679.

Si ricorda che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di ditte, la presente dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti.

per i soli concorrenti che intendano prestare cauzione provvisoria in contanti :

che la somma versata in contanti a titolo di cauzione per la partecipazione alla presente procedura, al termine delle operazioni di gara dovrà essere restituita mediante accredito presso il seguente Istituto Bancario:

Codice IBAN:

Paese	CIN EU	CIN IT	ABI	CAB	N. CONTO

....., lì
(Luogo e data di sottoscrizione)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Firma digitale.....

N.B.: la firma del legale rappresentante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

N.B.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONE DITTA AUSILIARIA INTEGRATIVA DEL DGUE

MODULO DI ISTANZA E DI DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE E SERVIZI AGGIUNTIVI DEL COMUNE DI PAESE, PER IL PERIODO DAL 01.01.2021 AL 31.12.2025

indetta dal Comune di Paese con scadenza 16 novembre 2020, mediante Richiesta di Offerta – RDO APERTA - sul portale MEPA. CIG: **84693264E9**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ____/____/____ e residente in _____

_____ via _____
n. _____ Codice Fiscale _____, nella sua qualità di legale
rappresentante dell'Impresa _____ quale:

- ☐ TITOLARE
- ☐ PRESIDENTE DELLA SOCIETA'
- ☐ SOCIO CON POTERE DI RAPPRESENTANZA
- ☐ AMMINISTRATORE DELEGATO
- ☐ PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA
- ☐ _____

consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) di avere il potere di rappresentanza della ditta concorrente in forza:

- ☐ della diretta titolarità della ditta individuale
- ☐ dello Statuto della Società datato _____
- ☐ del verbale del Consiglio di Amministrazione in data _____
- ☐ _____

b) che la ditta rappresentata e concorrente è denominata _____
_____ ha forma di:

- ☐ ditta individuale
- ☐ società per azioni
- ☐ società a responsabilità limitata
- ☐ società in accomandita semplice

☐ cooperativa

☐

ha sede legale in Via n.

ha sede operativa in Via n.

ha la seguente partita IVA

ha il seguente Codice Fiscale

e-mail: telefono n. fax n.

PEC n., sito internet

autorizzando espressamente che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di affidamento e l'eventuale successiva esecuzione del servizio siano effettuate al predetto indirizzo PEC.

Il domicilio eletto per le comunicazioni è il seguente:.....
.....

Il "PASSOE" (PASS dell'operatore economico) rilasciato dall'AVCPASS è il seguente
.....

Dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, cui si riferiscono anche le dichiarazioni rese con l'allegato DGUE e riferite all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lettera c) del predetto Decreto:

c) che i legali rappresentanti sono, oltre al sottoscritto dichiarante, anche i signori:

1 nato a
..... il C.F.:
..... residente a
....., in via
....., n., quale;
2 nato a
..... il C.F.:
..... residente a
....., in via
....., n., quale;
3 nato a
..... il C.F.:
..... residente a
....., in via
....., n., quale;
4 nato a
..... il C.F.:
..... residente a
....., in via
....., n., quale

d) che i direttori tecnici sono i signori :

1 nato a
..... il C.F.:
..... residente a
....., in via
....., n.;
2 nato a
..... il C.F.:
..... residente a
....., in via

_____, n. _____;

- e) che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso di gara per l'affidamento del servizio in oggetto sono i signori:

1 _____ nato a _____
_____ il _____ C.F.:
_____ residente a _____
_____, in via _____
_____, n. _____, quale _____;
2 _____ nato a _____
_____ il _____ C.F.:
_____ residente a _____
_____, in via _____
_____, n. _____, quale _____;

- f) altri eventuali soggetti tenuti a rilasciare dichiarazioni:

1 _____ nato a _____
_____ il _____ C.F.:
_____ residente a _____
_____, in via _____
_____, n. _____, carica ricoperta _____;
2 _____ nato a _____
_____ il _____ C.F.:
_____ residente a _____
_____, in via _____
_____, n. _____, carica ricoperta _____;

ovvero

☐ specifica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, cui si riferiscono anche le dichiarazioni rese con l'allegato DGUE e riferite all'art. 80, commi 1, 2, 5 lettera c) del Codice, possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

_____;

- g) di obbligarsi nei confronti dell'Ente appaltante Comune di Paese e nei confronti della ditta _____, con sede legale in _____, via _____ n. _____, a mettere a disposizione di quest'ultima, qualora risulti aggiudicataria e per tutta la durata dell'appalto, tutte le risorse necessarie per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto medesima indicata al punto seguente, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
- h) di precisare che le risorse messe a disposizione del concorrente e dichiarate in sede di gara dallo stesso sono le seguenti:

- i) di impegnarsi a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto quando l'impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi che l'ANAC individua con apposite linee guida;
- l) di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50;
- m) ☒ ☐ di trovarsi nelle condizioni stabilite dall' art. 110 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50 e dalla restante

legislazione che disciplina la materia;
(barrare la casella corrispondente)

- n) ☒ SI dichiara di essere iscritto nell' elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di
- ☐ NO

barrare la casella corrispondente

Oppure

- ☒ SI dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell' elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di
- ☐ NO

barrare la casella corrispondente

- o) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a unità;
- p) che la ditta mantiene le seguenti posizioni assicurative:
- I.N.P.S.: sede di, matricola n.;
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
- I.N.A.I.L.: sede di, matricola n.;
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
- q) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede in
....., via n.
- r) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al servizio oggetto dell'appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio medesimo, e di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime anche da parte degli eventuali subappaltatori e dei loro rispettivi dipendenti e che il CCNL applicato è il seguente:
.....;
- s) che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- t) che nessuno dei rappresentanti legali della ditta e dei direttori tecnici si trova in situazione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- u) che la ditta e i suoi legali rappresentanti non si trovano in condizioni o posizioni ostative di cui alle leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
- v) ☐ di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001;
☐ di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi;

barrare la casella corrispondente

- z) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;
- aa) che il valore del costo del lavoro e degli elementi costitutivi di quello relativo alla sicurezza, che in caso di aggiudicazione verrà comunicato all'Ente appaltante al fine di consentire allo stesso di effettuare le valutazioni prescritte dall'art. 26, comma 6 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81, è congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche del servizio di cui al presente appalto;

- bb) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs 18.4.2016, n. 50, l'Ente appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, e di accettare di non richiedere in tal caso alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo;
- cc) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara (Progetto, schema di convenzione, avviso di gara, disciplinare di gara e relativi allegati);
- dd) di impegnarsi a riferire tempestivamente all'Ente appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
- ee) di essere in regola con le disposizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;
- ff) di non essere incorsi nel mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità previsti in avvisi, bandi di gara o lettere d'invito;
- gg) di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 41 del d.lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- hh) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettere c-bis), c-ter), c-quater, f- bis), f-ter) del Codice;
- ii) a completamento del possesso dei requisiti generali, in aggiunta a quanto già dichiarato nel DGUE, in applicazione delle modifiche apportate al Codice dal Decreto Legislativo n. 56/2017, dichiara di non aver presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- ll) in applicazione delle modifiche apportate al Codice dal Decreto Legislativo n. 56/2017, dichiara di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- mm) per i soli raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti:
- per i mandanti:
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa, qualificata come capogruppo;
 - che le parti del servizio che eseguirà ciascun mandante sono le seguenti:
 - per il capogruppo:
 - che il raggruppamento temporaneo di concorrenti è costituito da questa impresa, mandataria, e dai sottoelencati mandanti, che si sono impegnati, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire alla capogruppo mandato collettivo speciale con rappresentanza:
 - che le parti del servizio che eseguirà sono le seguenti:
- nn) di essere a conoscenza che, in caso di presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione nella presente procedura di gara, ai sensi dell'articolo 80, comma 12 del Codice, il Comune di Paese dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara fino a due anni.

oo) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per l'adempimento degli obblighi ad esso connessi.

Si ricorda che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di ditte, la presente dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti.

....., lì
(Luogo e data di sottoscrizione)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Firma digitale _____

NB: Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore” della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE).

Inoltre, deve essere allegato ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. originale o copia autentica digitale del CONTRATTO in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti dichiarati nel DGUE e nella presente dichiarazione e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; si ricorda che il contratto deve contenere, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

L'ausiliaria, oltre alla dichiarazione di cui al presente allegato, dovrà produrre il DGUE.

N.B.: la firma del legale rappresentante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;
oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

MODULO PER L'OFFERTA TECNICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE E SERVIZI AGGIUNTIVI DEL COMUNE DI PAESE, PER IL PERIODO DAL 01.01.2021 AL 31.12.2025,

indetta dal Comune di Paese con scadenza 16 novembre 2020, mediante Richiesta di Offerta – RDO APERTA - sul portale MEPA.

CIG: **84693264E9**

**OFFERTA TECNICA
(BUSTA B)**

Il/La sottoscritto/a:

nato/a a(.....) il, residente a

..... in Via n.

Codice Fiscale

in qualità di (*eventualmente*) giusta procura

generale/speciale n. del

autorizzato a rappresentare legalmente l'operatore economico.....

con sede legale in, Via n.

Codice Fiscale Partita I.V.A.

Da compilare solo in caso di concorrenti plurisoggettivi e aggiungere tante sezioni quanti sono gli operatori economici partecipanti.

e

Il/La sottoscritto/a:

nato/a a(.....) il, residente a

..... in Via n.

Codice Fiscale

in qualità di (*eventualmente*) giusta procura

generale/speciale n. del

autorizzato a rappresentare legalmente l'operatore economico.....

con sede legale in, Via n.

Codice Fiscale Partita I.V.A.

Formula/formulano la seguente offerta tecnica per l'affidamento in appalto del servizio di Tesoreria del Comune di Paese dal 01.01.2021 al 31.12.2025:

VOCE	DESCRIZIONE	OFFERTA
TEC-1	Tempi per l'esecuzione dei prelievi dai conti correnti postali per ordinativi emessi dall'Ente, con accreditamento del corrispondente importo sul conto di Tesoreria. (cfr. art. 7 dello schema di convenzione)	0 lavorazione immediata (stesso giorno della trasmissione); 0 giorni fissi successivi alla trasmissione n. ____ (in cifre) ____ (in lettere) (barrare la casella corrispondente e compilare ove dovuto)
TEC-2	Tempi di lavorazione mandati e reversali trasmessi al Tesoriere. (cfr. art. 9, comma 9 dello schema di convenzione)	0 lavorazione immediata (stesso giorno della trasmissione); 0 lavorazione entro il giorno lavorativo bancario successivo a quello della trasmissione. (barrare la casella corrispondente)
TEC-3	Tempi di trasmissione mandati al Tesoriere per pagamenti da eseguirsi in termine fisso e per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente. (cfr. art. 9, comma 9 dello schema di convenzione)	gg. _____ (in cifre) gg. _____ (in lettere)
TEC-4	Canone mensile di noleggio di ogni postazione POS standard. (cfr. art. 24, comma 5, dello schema di convenzione)	0 gratuità del canone; 0 canone mensile di Euro _____ (in cifre) Euro _____ (in lettere) (barrare la casella corrispondente e compilare ove dovuto)
TEC-5	Canone mensile di noleggio di ogni postazione POS cordless. (cfr. art. 24, comma 5, dello schema di convenzione)	0 gratuità del canone; 0 canone mensile di Euro _____ (in cifre) Euro _____ (in lettere) (barrare la casella corrispondente e compilare ove dovuto)

TEC-6	Commissione sul transato per ogni operazione di incasso con POS a mezzo pagobancomat. (cfr. art. 13, comma 8 e art. 24, comma 5 dello schema di convenzione)	% (in cifre) per cento (in lettere)
TEC-7	Commissione sul transato per ogni operazione di incasso con POS a mezzo carta di credito (circuito Maestro, MasterCard e similare) cfr. art. 13, comma 8 e art. 24, comma 5 dello schema di convenzione)	% (in cifre) per cento (in lettere)
TEC-8	Spese per emissione SDD cfr. art. 24, comma 5 dello schema di convenzione)	0 a titolo gratuito; 0 Euro _____ per ogni SDD emesso (in cifre) Euro _____ (in lettere) (barrare la casella corrispondente e compilare ove dovuto)
TEC-9	Spese per insoluti SDD cfr. art. 24, comma 5 dello schema di convenzione)	0 a titolo gratuito; 0 Euro _____ per ogni insoluto SDD (in cifre) Euro _____ (in lettere) (barrare la casella corrispondente e compilare ove dovuto)
TEC-10	Attivazione, a richiesta, della garanzia fidejussoria (correlata all'apposizione del vincolo di una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria) a favore dei terzi creditori, a fronte di obbligazioni di breve periodo assunte dal Comune. (cfr. art. 20 dello schema di convenzione)	Commissione annua: % (in cifre) per cento (in lettere) Eventuale minimale di commissione prestabilito: _____
TEC-11	Tasso di interesse passivo annuo sulle anticipazioni ordinarie di tesoreria: media mensile Euribor tre mesi 360, rilevata nel mese precedente l'inizio del periodo di riferimento, ridotto o aumentato dello spread offerto (punti percentuali su base	Spread offerto in diminuzione (-) o in aumento (+) _____ % (in cifre)

	annua) (senza applicazione di commissioni). (cfr. art. 22, comma 1, dello schema di convenzione)	_____per cento (in lettere)
TEC-12	Tasso di interesse attivo annuo lordo su eventuali depositi che, su richiesta dell'Ente, si dovessero costituire presso il Tesoriere in quanto ricorrano gli estremi di esonero dal circuito statale della tesoreria unica: media mensile Euribor tre mesi 360, rilevata nel mese precedente l'inizio del periodo di riferimento, aumentato o ridotto dello spread offerto (punti percentuali su base annua). <i>cfr. art. 22, comma 2, dello schema di convenzione)</i>	Spread offerto in aumento (+) o in diminuzione (-) _____ % (in cifre) _____per cento (in lettere)
TEC-13	Servizi aggiuntivi o migliorativi o innovativi Eventuali proposte documentate e immediatamente praticabili circa servizi aggiuntivi o migliorativi o innovativi forniti dallo sportello bancario a carico del Tesoriere e per conto del Comune, senza oneri per l'Ente.	<i>Illustrare con apposita breve relazione i servizi proposti</i>

Luogo e data della sottoscrizione: _____ lì _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

firma digitale _____

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della istanza di cui al punto 15 del disciplinare.

L'attribuzione del punteggio all'offerta tecnica sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice sulla base di quanto indicato nel disciplinare di gara.

NOTA BENE

Il presente "modello" costituisce fac-simile: il concorrente ha comunque l'obbligo di verificare la corrispondenza tra i contenuti del "modello" e quelli del disciplinare di gara, essendo questi ultimi gli unici che fanno fede ai fini della partecipazione alla gara.

MODULO PER L'OFFERTA ECONOMICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE E SERVIZI AGGIUNTIVI DEL COMUNE DI PAESE, PER IL PERIODO DAL 01.01.2021 AL 31.12.2025

indetta dal Comune di Paese con scadenza il giorno 16 novembre 2020, mediante Richiesta di Offerta – RDO APERTA - sul portale MEPA.

CIG: **84693264E9**

**OFFERTA ECONOMICA
(BUSTA C)**

Il/La sottoscritto/a:

nato/a a(.....) il, residente a

..... in Via n.

Codice Fiscale

in qualità di (*eventualmente*) giusta procura

generale/speciale n. del

autorizzato a rappresentare legalmente l'operatore economico.....

con sede legale in, Via n.

Codice Fiscale Partita I.V.A.

Da compilare solo in caso di concorrenti plurisoggettivi e aggiungere tante sezioni quanti sono gli operatori economici partecipanti.

e

Il/La sottoscritto/a:

nato/a a(.....) il, residente a

..... in Via n.

Codice Fiscale

in qualità di (*eventualmente*) giusta procura

generale/speciale n. del

autorizzato a rappresentare legalmente l'operatore economico.....

con sede legale in, Via n.

Codice Fiscale Partita I.V.A.

Allegato sub. 5)

Formula/formulano la seguente offerta economica per l'affidamento in appalto del servizio di Tesoreria del Comune di Paese dal 01.01.2021 al 31.12.2025:

VOCE	DESCRIZIONE	OFFERTA
ECO-1	COMPENSO ANNUALE FORFETTARIO per la gestione del servizio di Tesoreria. (cfr. art. 24, comma 1, dello schema di convenzione)	Euro _____ (in cifre) Euro _____ (in lettere)
ECO-2	COMPENSO ANNUALE FORFETTARIO per il servizio aggiuntivo facoltativo di intermediazione tecnologica per la connessione al Nodo SPC – Sistema Pubblico di Connettività e per l'interazione delle posizioni debitorie dell'Ente con il Nodo stesso. (cfr. art. 24, comma 6, dello schema di convenzione)	Euro _____ (in cifre) Euro _____ (in lettere)

dichiara inoltre che, ai sensi dell' art. 95 comma 10 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50,

- i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ammontano ad Euro..... (diconsi euro _____);
- i propri costi della manodopera ammontano ad Euro (diconsi euro _____).

Luogo e data della sottoscrizione: _____ lì _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Firma digitale

*Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della istanza di cui al punto 15 del disciplinare.
L'attribuzione del punteggio all'offerta economica sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice sulla base di quanto indicato nel disciplinare di gara.*

NOTA BENE

Il presente “modello” costituisce fac-simile: il concorrente ha comunque l'obbligo di verificare la corrispondenza tra i contenuti del “modello” e quelli del disciplinare di gara, essendo questi ultimi gli unici che fanno fede ai fini della partecipazione alla gara.

La stampa di copia analogica del presente documento informatico, predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n.39, è valida ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3bis, comma 4 bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82.

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

Reg. n. _____

in data _____

CONVENZIONE PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA
COMUNALE E SERVIZI AGGIUNTIVI DAL 01.01.2021 al 31.12.2025.

C.I.G.: _____

Convenzione in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente a distanza in
Il giorno ____ del mese di _____ dell'anno duemilaventi

TRA

_____(Codice Fiscale _____), nato/a a _____ (____)
il _____, dirigente che interviene in questo atto esclusivamente in nome, per
conto e nell'interesse del Comune di Paese, Codice Fiscale e Partita I.V.A.:
00389950262, con sede legale a Paese (TV) in via Sen. Pellegrini n. 4l, presso il
quale è domiciliato/a per la carica e che rappresenta nella sua qualità di Dirigente
dell'Area "Servizi generali, dei servizi alla popolazione e della gestione delle
risorse" in forza del decreto di nomina a firma del Sindaco n. ____ in data
_____, ai sensi dell'art. 107, comma 3, lettera c) del Decreto
Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 50 dello Statuto Comunale, di
seguito nel presente atto denominato semplicemente "Ente";

E

Sig, _____ (Codice Fiscale _____), nato
a _____ (____) il _____, domiciliato per la
carica in _____, Via _____ n. __, che interviene in questo atto in nome, per
conto e nell'interesse esclusivo dell'impresa _____, con sede legale in
_____ (____), Via _____ n. ____ (Codice Fiscale e Partita I.V.A.: _____), di
seguito nel presente atto denominata "Tesoriere", capitale sociale deliberato,
sottoscritto e versato Euro _____, iscritta nella sezione ordinaria del
registro delle imprese presso la Camera di Commercio di _____ dal _____,
iscritta con il numero di Repertorio Economico Amministrativo __, autorizzata
a svolgere l'attività di cui agli artt. 10 e 14 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385
e s.m.i. e pertanto iscritta all'Albo delle banche di cui all'art. 13 del medesimo
predetto Decreto con il numero di matricola _____ (se trattasi
di banca)/*oppure/abilitata a svolgere il servizio di tesoreria ai sensi dell'art.
208, lettera b) o c) del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed
integrazioni in virtù di _____ (per soggetto diverso dalla banca)*, a ciò autorizzato
in forza di _____ (procura generale, procura speciale,
ecc.), che viene allegata al presente contratto in copia informatica certificata
conforme ai sensi dell'art. 22 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 82/2005 (art. 57-bis,
comma 1, Legge n. 89/1913 e s.m.i.) sotto la lettera "A" per formarne parte
integrante e sostanziale.

-----PREMESSO-----

che l'Ente è soggetto alla disciplina del Testo Unico degli Enti Locali di cui al
D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

che l'Ente è sottoposto al sistema di "Armonizzazione dei bilanci" di cui al
D.lgs. n.118/2011;

che l'Ente è sottoposto al regime di tesoreria unica introdotto dalla Legge
29.10.1984, n. 720, modificato per le Regioni e gli Enti Locali secondo le
disposizioni contenute negli articoli 7 e 8 del D.Lgs. n. 279 del 7 agosto 1997;

che l'art. 1, comma 877 della Legge 27.12.2017, n. 205 ha esteso fino al
31.12.2021 il periodo di sospensione dell'applicazione del regime di tesoreria
unica mista previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 279/1997, mantenendo il regime di
tesoreria unica previsto dall'art. 1 della Legge 29 ottobre 1984, n. 720 e dai

relativi Decreti di attuazione, con le successive modifiche applicative. Restano escluse dall'applicazione della predetta disposizione le disponibilità dei predetti enti e organismi pubblici rivenienti da operazioni di mutuo, prestito e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, delle regioni e delle altre pubbliche amministrazioni;

che, conseguentemente, le disponibilità dell'Ente, in base alla natura delle entrate e alle norme tempo per tempo vigenti, affluiscono nelle contabilità speciali presso la competente Sezione di tesoreria provinciale dello Stato (contabilità infruttifera o fruttifera), ovvero sul conto presso il Tesoriere relativamente alle entrate per le quali ricorrano gli estremi di esonero dal circuito statale della tesoreria unica;

che la convenzione disciplinante la gestione del servizio di Tesoreria Comunale è stata sottoscritta con il Credito Trevigiano – Banca di Credito Cooperativo – capogruppo mandataria dell'A.T.I. con Cassa Centrale Banca-Credito Cooperativo del Nord-Est Spa – associata mandante -. in data 28 settembre 2016, contratto rep. n. 496, è in scadenza al 31 dicembre;

che, approssimandosi la scadenza contrattuale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ in data _____, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema della convenzione per la disciplina dei rapporti tra il Comune di Paese ed il Tesoriere Comunale per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2025;

che, per l'affidamento in appalto del servizio in oggetto, con determinazione a contrattare n. ____ in data _____ del _____ è stato disposto di espletare una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del medesimo predetto Decreto ed è stato contestualmente approvato lo schema di bando di gara con relativi allegati;

che con successiva determinazione del _____ n. ____ in data _____, l'appalto del servizio in oggetto è stata aggiudicata - previo esperimento della gara in data _____ – alla banca ____, alle condizioni di cui alle offerte tecnica ed economica in data _____, acquisite al protocollo comunale n. _____ del _____;

che la predetta aggiudicazione è divenuta efficace in data _____, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a seguito della verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara;

che con nota in data _____, prot. n. _____, è stata inviata l'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione ai soggetti di cui all'art. 76, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e da quella data sono trascorsi trentacinque giorni, pertanto si può procedere alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del medesimo predetto Decreto/oppure/ *che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica al caso di specie, essendo stata presentata/ oppure/ ammessa in gara una sola offerta e non essendo state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva, ai sensi del comma 10, lettera a) dell'art. 32 predetto;*

che, ai sensi dell'articolo 83, comma 3, lettera e) del D.Lgs. n. 159/2011 – non si rende necessario acquisire la documentazione antimafia di cui al comma 1 del medesimo predetto articolo, trattandosi di contratto di valore inferiore ai centocinquantomila euro;

che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991, n. 187, è stata acquisita al protocollo comunale n. ____ in data _____, la comunicazione

relativa alla composizione societaria, all'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto (*solo per società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata*);

che il servizio deve avere inizio il 1° gennaio 2021, come precisato nel bando di gara e nello schema di convenzione, non potendosi verificare soluzione di continuità nella gestione dello stesso/ *oppure/che con la comunicazione di aggiudicazione in data _____, prot. n. _____, veniva stabilito l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a decorrere dal 1° gennaio 2021, non potendosi verificare soluzione di continuità nella gestione del servizio di Tesoreria Comunale*

Tutto ciò premesso, le parti, nelle loro rispettive qualità, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 – Affidamento del servizio

1. Il Comune di Paese, come sopra rappresentato, affida all'impresa _____, che, come sopra rappresentata, accetta, il servizio di Tesoreria Comunale e i servizi aggiuntivi che l'Ente ha facoltà di attivare specificati nella presente convenzione.

2. Ai sensi dell'art. 54, comma 1-bis, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 aggiunto dalla legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98, il Tesoriere che rivesta la qualifica di società per azioni, può delegare la gestione di singole fasi o processi del servizio ad una società per azioni che sia controllata dal Tesoriere stesso ai sensi dell'art. 2359, primo comma, numeri 1) e 2), del codice civile. Il Tesoriere che deleghi la gestione di singole fasi o processi del servizio di tesoreria garantisce che il servizio sia in ogni caso erogato all'ente locale nelle modalità previste dalla presente convenzione, e mantiene la responsabilità per gli atti posti in essere dalla società delegata. In nessun caso la delega della gestione di singole fasi o processi del servizio può generare alcun aggravio di costi per l'Ente.

3. Il Tesoriere conferma gli obblighi ad esso derivanti dall'assunta aggiudicazione dell'appalto del servizio in oggetto e con questo atto formalmente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni inerenti al servizio medesimo in conformità alla legge, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente, nonché alle condizioni tutte indicate nella presente convenzione, nel bando di gara in data _____, prot. n. _____, nelle offerte tecnica ed economica in data _____, che vengono allegate al presente contratto in copia

informatica certificata conforme ai sensi dell'art. 22 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 82/2005 (art. 57-bis, comma 1, Legge n. 89/1913 e s.m.i.) rispettivamente sotto le lettere "B" e "C", per formarne parte integrante e sostanziale.

4. Il servizio di Tesoreria viene svolto dal Tesoriere in locali propri debitamente attrezzati, presso lo sportello ubicato presso l'Agenzia/Filiale ubicata in Via _____ n. _____, oppure presso sportelli ubicati al di fuori del territorio comunale e in ogni caso entro il raggio di 10 chilometri dalla sede dell'Ente, nei giorni di apertura della Banca e comunque per almeno cinque giorni setti-

manali (dal Lunedì al Venerdì), con orario identico a quello di sportello *oppure: il Tesoriere si impegna ad attivare, entro tre mesi dall'avvio del servizio, uno sportello idoneo avente sede nel territorio di Paese, oppure al di fuori del territorio comunale e in ogni caso entro il raggio di 10 chilometri dalla sede dell'Ente, assicurando lo svolgimento del servizio di Tesoreria per almeno cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì).*

5. Il Tesoriere mette a disposizione del servizio di tesoreria personale in numero sufficiente e adeguatamente formato per la corretta e snella esecuzione dello stesso ed un referente al quale l'Ente potrà rivolgersi per la soluzione immediata di eventuali necessità operative.

6. La presente convenzione deve rispettare la direttiva 2015/2366/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25.11.2015, recepita con il D.Lgs. 218 del 15.12.2017, nonché ciò che viene riportato nella circolare del MEF n.22 del 15.06.2018 prot. 153902. In particolare la suddetta legislazione prevede anche la possibilità di apportare modifiche convenzionali che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti delle disposizioni normative e per introdurre perfezionamenti metodologici ed informatici finalizzati a migliorare lo svolgimento del servizio. Per la formalizzazione dei relativi accordi può procedersi con scambio di lettere a mezzo PEC.

Art. 3 - Oggetto e limiti della convenzione

1. Il servizio di Tesoreria di cui alla presente convenzione ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo e dallo stesso ordinate, l'espletamento di tutti i servizi previsti dalla normativa vigente, nonché dallo Statuto, dal Regolamento di contabilità dell'Ente e di quelli indicati negli articoli che seguono; il servizio ha per oggetto, altresì, l'amministrazione titoli e valori di cui al successivo art. 16.

2. Ogni deposito comunque costituito è intestato all'Ente e viene gestito dal Tesoriere sotto la propria responsabilità.

3. Il Tesoriere deve altresì tenere la contabilità dell'Ente distinta e separata da quella eventuale di altri enti.

4. Il Tesoriere assicura la riscossione delle entrate tributarie, extratributarie, patrimoniali ed assimilate; la riscossione di tali entrate potrà avvenire con le modalità concordate con l'Ente nell'ambito di tutte quelle ammesse dal sistema bancario, con particolare riferimento alle forme telematiche e di home banking.

5. Il Tesoriere è tenuto ad incassare allo sportello tutte le entrate senza applicazione di commissioni né a carico dell'Ente, né a carico dell'utente. Inoltre nessuna commissione, né a carico dell'Ente né a carico dei beneficiari, potrà essere applicata dal Tesoriere sui bonifici disposti in esecuzione dei mandati di pagamento.

6. Le Parti prendono atto dell'obbligo di operare in conformità alle norme ed ai principi dell'armonizzazione contabile prevista dal D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

7. Il Tesoriere assicura il servizio aggiuntivo, la cui attivazione è una facoltà dell'Ente, di intermediazione tecnologica per la connessione al Nodo SPC – Sistema Pubblico di Connettività e per l'interazione delle posizioni debitorie dell'Ente con il Nodo stesso.

Art. 4 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario dell'Ente ha durata annuale, con inizio il 1 gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno; dopo tale termine non possono effettuarsi operazioni di cassa a valere sul bilancio dell'anno precedente. Potranno essere eseguite, comunque, le operazioni di regolarizzazione dei

provvisori di entrata e di uscita, di variazione delle codifiche di bilancio e SIOPE.

Art. 5 – Modalità di svolgimento del servizio

1. Lo scambio degli ordinativi, del giornale di cassa e di ogni altra eventuale documentazione inerente al servizio è effettuato tramite le regole, tempo per tempo vigenti, del protocollo OPI con collegamento tra l'Ente e il Tesoriere per il tramite della piattaforma SIOPE+ gestita dalla Banca d'Italia.

I flussi possono contenere un singolo Ordinativo ovvero più Ordinativi. Gli Ordinativi sono costituiti da: Mandati e Reversali che possono contenere una o più "disposizioni". Per quanto concerne gli OPI, per il pagamento di fatture commerciali devono essere predisposti singoli ordinativi. Nelle operazioni di archiviazione, ricerca e correzione (variazione, annullo e sostituzione) si considera l'Ordinativo nella sua interezza.

2. L'ordinativo è sottoscritto - con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata - dai soggetti individuati dall'Ente e da questi autorizzati alla firma degli ordinativi inerenti alla gestione del servizio di tesoreria. L'Ente, nel rispetto delle norme e nell'ambito della propria autonomia, definisce i poteri di firma dei soggetti autorizzati a sottoscrivere i documenti informatici, previo invio al Tesoriere della documentazione di cui al successivo art. 12, comma 2, e dei relativi certificati di firma ovvero fornisce al Tesoriere gli estremi dei certificati stessi. L'Ente si impegna a comunicare tempestivamente al Tesoriere ogni variazione dei soggetti autorizzati alla firma. Il Tesoriere resta impegnato dal giorno lavorativo successivo al ricevimento della comunicazione.

3. Ai fini del riconoscimento dell'Ente e per garantire e verificare l'integrità, la riservatezza, la legittimità e non ripudiabilità dei documenti trasmessi elettronicamente, ciascun firmatario, preventivamente autorizzato dall'Ente nelle forme prescritte, provvede a conservare le informazioni di sua competenza con la più scrupolosa cura e diligenza e a non divulgarli o comunicarli ad alcuno.

4. L'OPI si intende inviato e pervenuto al destinatario secondo le Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+.

5. La trasmissione e la conservazione degli Ordinativi compete ed è a carico dell'Ente, il quale deve rispettare la normativa vigente e conformarsi alle indicazioni tecniche e procedurali emanate in materia dagli organismi competenti.

6. Il Tesoriere, all'atto del ricevimento dei flussi contenenti gli OPI, provvede a rendere disponibile alla piattaforma SIOPE+ (*in alternativa* all'Ente) un messaggio attestante la ricezione del relativo flusso. Eseguita la verifica del contenuto del flusso ed acquisiti i dati nel proprio sistema informativo, il Tesoriere, direttamente o tramite il proprio polo informatico, predispone e trasmette a SIOPE+ (*in alternativa* all'Ente), un messaggio di ritorno munito di riferimento temporale, contenente il risultato dell'acquisizione, segnalando gli ordinativi presi in carico e quelli non acquisiti; per questi ultimi sarà evidenziata la causa che ne ha impedito l'acquisizione. Dalla trasmissione di detto messaggio decorrono i termini per l'eseguibilità dell'ordine conferito, previsti al successivo art. 9.

7. I flussi inviati dall'Ente (direttamente o tramite la piattaforma SIOPE+) entro l'orario concordato con il Tesoriere saranno acquisiti lo stesso giorno lavorativo per il Tesoriere, mentre eventuali flussi che pervenissero al Tesoriere

oltre l'orario concordato saranno presi in carico nel giorno lavorativo successivo.

8. L'Ente potrà inviare variazioni o annullamenti di ordinativi precedentemente trasmessi e non ancora eseguiti. Nel caso in cui gli annullamenti o le variazioni riguardino Ordinativi già eseguiti dal Tesoriere, non sarà possibile accettare l'annullamento o la variazione della disposizione e delle relative quietanze o ricevute, fatta eccezione per le variazioni di elementi non essenziali ai fini della validità e della regolarità dell'Operazione di Pagamento.

9. A seguito dell'esecuzione dell'Operazione di Pagamento, il Tesoriere predispone ed invia giornalmente alla piattaforma SIOPE+ (*in alternativa* all'Ente) un messaggio di esito applicativo munito di riferimento temporale contenente, a comprova e scarico, la conferma dell'esecuzione degli ordinativi; in caso di Pagamento per cassa, la quietanza del creditore dell'Ente, raccolta su supporto separato, è trattenuta tra gli atti del Tesoriere.

10. Nelle ipotesi eccezionali in cui per cause oggettive inerenti i canali trasmissivi risulti impossibile l'invio degli Ordinativi, l'Ente, con comunicazione sottoscritta dagli stessi soggetti aventi poteri di firma sugli ordinativi, evidenzierà al Tesoriere le sole operazioni di pagamento aventi carattere d'urgenza o quelle la cui mancata esecuzione possa comportare danni economici; il Tesoriere a seguito di tale comunicazione eseguirà i pagamenti tramite provvisori di uscita. L'Ente è obbligato ad emettere gli ordinativi con immediatezza non appena rimosse le cause di impedimento.

Art. 6 – Riscossioni

1. Le entrate sono incassate dal Tesoriere in base ad ordinativi di incasso informatici (reversali) emessi dall'Ente, numerati progressivamente e firmati digitalmente dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario ovvero, nel caso di assenza o impedimento, da persona abilitata a sostituirlo ai sensi e con i criteri di individuazione di cui al Regolamento di contabilità dell'Ente.

2. L'Ente si impegna a comunicare preventivamente le firme autografe, le generalità e qualifiche delle persone autorizzate, nonché tutte le successive variazioni.

3. Per gli effetti di cui sopra, il Tesoriere resta impegnato dal giorno di ricezione delle comunicazioni stesse.

4. Il Tesoriere, tramite il giornale di cassa, rendiconta all'Ente gli accrediti effettuati attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC, riportando gli estremi identificativi evidenziati dai PSP nelle causali. L'Ente provvede a regolarizzare l'Entrata tramite emissione della relativa Reversale, nei termini previsti al comma 4 dell'art. 180 del TUEL.

5. Gli ordinativi di incasso devono contenere tutte le informazioni previste dalle norme vigenti, con particolare riferimento a quanto disposto dal D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. relativo alla nuova contabilità armonizzata, e precisamente:

- a) la denominazione dell'Ente;
- b) l'indicazione del debitore;
- c) l'ammontare della somma da riscuotere in cifre e in lettere;
- d) la causale di versamento;
- e) l'imputazione in bilancio (ed eventualmente del piano esecutivo di gestione) distintamente per residui e competenza (castelletto);
- f) i codici della transazione elementare di cui agli articoli da 5 a 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
- g) il numero progressivo dell'ordinativo per l'esercizio finanziario, senza

- separazione tra conto competenza e conto residui;
- h) l'esercizio finanziario e la data di emissione;
 - i) l'eventuale indicazione dei vincoli di destinazione delle somme. In caso di mancata annotazione il Tesoriere non è responsabile ed è tenuto indenne dall'Ente in ordine all'omesso vincolo;
 - j) la codifica prevista dal sistema SIOPE di cui all'art. 14 della Legge n. 196/2009;
 - k) le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
 - l) l'annotazione "contabilità fruttifera" ovvero "contabilità infruttifera";
 - m) altre eventuali codifiche e specifiche introdotte dalla normativa.
6. Nessuna responsabilità può derivare al Tesoriere per eventuali erronee imputazioni derivanti da non corrette indicazioni fornite dall'Ente.
7. Il Tesoriere non è tenuto ad accettare Reversali che non risultino conformi a quanto previsto dalle specifiche tecniche OPI.
8. Per ogni Riscossione il Tesoriere rilascia, in nome e per conto dell'Ente, una ricevuta numerata in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilata con procedure informatiche.

Art. 7 - Gestione conti correnti postali

1. Il prelevamento delle entrate affluite sui conti correnti postali intestati all'Ente e per i quali al Tesoriere è riservata la firma di traenza, è disposto dall'Ente, previa verifica di capienza, mediante emissione di reversale e nel rigoroso rispetto della tempistica prevista dalla legge. Il Tesoriere esegue il prelievo mediante strumenti informatici (SDD) ovvero bonifico postale o tramite emissione di assegno postale o altro mezzo, e accredita all'Ente l'importo corrispondente sul conto di tesoreria entro n. ____ giorni dal momento in cui ha la disponibilità della somma prelevata, come da offerta in sede di gara.

Art. 8 – Modalità di riscossione

1. Il Tesoriere deve accettare, anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa, a favore dell'Ente stesso, rilasciando ricevuta contenente la causale del versamento e la clausola espressa "salvi i diritti dell'Ente". Tali incassi sono segnalati giornalmente all'Ente stesso, il quale emette i relativi ordinativi di incasso nei termini di legge e comunque entro il termine dell'esercizio; detti ordinativi devono recare la seguente dicitura: "A copertura del sospeso n. ", rilevato dai dati comunicati dal Tesoriere.

2. Anche in difetto di reversale, il Tesoriere è tenuto ad incassare qualsiasi somma a qualsiasi titolo e causa, rilasciando ricevuta contenente chiaramente le seguenti informazioni:

- a) cognome e nome ovvero denominazione e domicilio del versante, con indicazione delle eventuali persone giuridiche, enti, associazioni o persone fisiche per conto delle quali esegue l'operazione;
- b) causale del versamento, rilevabile da appositi documenti emessi dall'Ente ed esibiti dal versante, ovvero sulla base degli elementi dichiarati direttamente dal versante. In quest'ultimo caso, il Tesoriere non è responsabile per eventuali errate imputazioni delle riscossioni;
- c) ammontare del versamento, in cifre e lettere;
- d) la clausola "salvi i diritti dell'Ente".

3. Le Entrate rimosse dal Tesoriere senza reversale e indicazioni dell'Ente, sono attribuite alla contabilità speciale fruttifera.

4. L'accredito al conto di tesoreria delle somme in qualsiasi modo rimosse è effettuato nello stesso giorno in cui il Tesoriere ne ha disponibilità.

5. Per le entrate affluite direttamente in contabilità speciale, il Tesoriere, il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione dell'informazione dalla Banca d'Italia, provvede a registrare la riscossione. In relazione a ciò l'Ente emette i corrispondenti ordinativi a copertura nei termini di cui al precedente comma 1.

6. Il Tesoriere è autorizzato ad accettare versamenti effettuati:

- a) con assegno circolare intestato all'Ente o al Tesoriere;
- b) forme di accredito informatizzate concordate con l'Ente;
- c) incassi tramite terminali POS presso gli uffici dell'Ente;
- d) in contanti.

Il Tesoriere non è tenuto ad accettare versamenti a mezzo di assegni di conto corrente bancario e postale.

7. Le somme rivenienti da depositi in contanti effettuati da soggetti terzi per spese contrattuali d'asta e per cauzioni sono incassate dal Tesoriere contro rilascio di apposita ricevuta diversa dalla quietanza di tesoreria e trattenute su un apposito conto infruttifero.

8. Le operazioni di riscossione avvengono senza aggravio di spese a carico dell'Ente, come già evidenziato all'art. 3, comma 5.

9. L'Ente provvede all'annullamento delle reversali non rimosse entro il termine dell'esercizio e all'eventuale loro nuova emissione nell'esercizio successivo.

Art. 9 – Pagamenti

1. I pagamenti sono effettuati in base a ordinativi di pagamento informatici (mandati), individuali, emessi dall'Ente, appositamente predisposti, numerati progressivamente per esercizio finanziario e firmati digitalmente dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario ovvero, nel caso di assenza o impedimento, da persona abilitata a sostituirlo ai sensi e con i criteri di individuazione di cui al Regolamento di contabilità dell'Ente.

2. L'Ente si impegna a comunicare preventivamente le firme autografe, le generalità e qualifiche delle persone autorizzate, nonché tutte le successive variazioni.

3. Per gli effetti di cui sopra, il Tesoriere resta impegnato dal giorno di ricezione delle comunicazioni stesse.

4. L'estinzione degli ordinativi di pagamento ha luogo nel rispetto della legge e delle indicazioni fornite dall'Ente, con assunzione di responsabilità da parte del Tesoriere, che ne risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, sia nei confronti dell'Ente, sia dei terzi creditori in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento.

5. I mandati di pagamento devono contenere tutte le informazioni previste dalle norme vigenti, con particolare riferimento a quanto disposto dal D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. relativo alla nuova contabilità armonizzata e precisamente:

- a) la denominazione dell'Ente;
- b) l'indicazione del creditore o dei creditori o di chi per loro è tenuto a rilasciare quietanza, con eventuale precisazione degli estremi necessari per l'individuazione dei richiamati soggetti nonché il codice fiscale ovvero la partita I.V.A. ove richiesti;
- c) l'ammontare della somma lorda - in cifre e in lettere - e netta da pagare;
- d) la causale di pagamento;
- e) l'imputazione in bilancio (ed eventualmente del piano esecutivo di gestione) nonché la corrispondente dimostrazione contabile di disponibilità dello stanziamento sia in caso di imputazione di competenza sia in caso di

imputazione ai residui (castelletto);

f) i codici della transazione elementare di cui agli articoli da 5 a 7 del D. Lgs. n. 118/2011;

g) gli estremi del documento esecutivo in base al quale è stato emesso il mandato di pagamento;

h) il numero progressivo del mandato di pagamento per esercizio finanziario, senza separazione tra conto competenza e conto residui;

i) l'esercizio finanziario e la data di emissione;

j) l'eventuale indicazione della modalità agevolativa di pagamento prescelta dal beneficiario con i relativi estremi del codice IBAN qualora la modalità sia il bonifico;

k) l'annotazione, nel caso di pagamenti a valere su fondi a specifica destinazione: "pagamento da disporre con fondi a specifica destinazione", o descrizione simile. In caso di mancata annotazione il Tesoriere non è responsabile ed è tenuto indenne dall'Ente in ordine alla somma utilizzata e alla mancata riduzione del vincolo medesimo;

l) la data, nel caso di pagamenti a scadenza fissa il cui mancato rispetto comporti penalità, nella quale il pagamento deve essere eseguito;

m) la codifica prevista dal sistema SIOPE di cui all'articolo 14 della Legge n. 196/2009;

n) le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;

o) gli estremi del CIG e del CUP nel caso di pagamenti soggetti alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

p) altre eventuali codifiche e specifiche introdotte dalla normativa.

6. Il Tesoriere, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato, effettua i pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento, da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da ordinanze di assegnazione - ed eventuali oneri conseguenti - emesse a seguito delle procedure di esecuzione forzata di cui all'art. 159 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché gli altri pagamenti la cui effettuazione è imposta da specifiche disposizioni di legge.

7. Gli ordinativi a copertura di dette spese devono essere emessi nei termini di legge, e comunque entro il termine dell'esercizio; devono altresì riportare l'annotazione "A copertura del sospeso n. ..." rilevato dai dati comunicati dal Tesoriere.

8. Il Tesoriere estingue gli ordinativi di pagamento secondo le modalità indicate dall'Ente senza spese per il medesimo e per il percipiente dei pagamenti. Il Tesoriere consente la quietanza di ordinativi di pagamento ad un soggetto diverso dal creditore beneficiario, qualora l'Ente apponga, nel titolo stesso, l'indicazione espressa "Con quietanza a favore di ..." o simile formula, completa di denominazione, codice fiscale o partita iva del soggetto autorizzato.

9. I beneficiari dei pagamenti, qualora il pagamento non sia disposto mediante accredito diretto in conto corrente, sono avvisati direttamente dall'Ente dopo l'avvenuta conferma di ricezione dei relativi mandati da parte del Tesoriere.

10. I mandati sono ammessi al pagamento entro il termine previsto nell'offerta di gara (*tale termine non potrà andare oltre il giorno lavorativo bancabile successivo a quello della trasmissione al Tesoriere*).

L'Ente, per gli ordinativi di pagamento urgenti, può chiedere il pagamento nello stesso giorno della presentazione.

In caso di pagamenti da eseguirsi in termine fisso indicato dall'Ente sul mandato e per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'Ente medesimo deve trasmettere i mandati entro i termini previsti nell'offerta di gara.

Per quanto concerne i mandati da estinguere tramite strumenti informatici, ai fini della ricezione dell'ordine di pagamento si rimanda al paragrafo 2 della Circolare MEF/RGS n. 22 del 15 giugno 2018.

11. Il Tesoriere dovrà provvedere al pagamento delle retribuzioni e relativi oneri riflessi al personale dipendente e agli amministratori dell'Ente, dei contributi obbligatori dovuti alle Casse Pensione e agli Enti di Previdenza, nonché delle imposte, delle tasse, e delle rate di ammortamento dei mutui, tassativamente alle date e per gli importi prestabiliti nei mandati di pagamento preventivamente trasmessi dall'Ente. Il pagamento di tali spese dovrà avvenire comunque anche in difetto della ricezione di tali mandati di pagamento, nei limiti dei fondi disponibili e dell'eventuale anticipazione di cassa. Ai fini degli accrediti degli emolumenti del personale, l'Ente invierà al Tesoriere un flusso telematico prodotto mensilmente dall'applicativo per gli stipendi del personale.

12. Relativamente ai mandati che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti al 31 dicembre, l'Ente, al fine di consentire l'estinzione degli stessi, si impegna, entro la predetta data, a variarne le modalità di pagamento utilizzando altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale. In caso contrario, il Tesoriere non tiene conto dei predetti mandati e l'Ente si impegna ad annullarli e rimetterli nel nuovo esercizio.

13. Il Tesoriere non è tenuto ad accettare mandati che non risultino conformi a quanto previsto dalle specifiche tecniche OPI, tempo per tempo vigenti.

14. Il Tesoriere estingue i mandati secondo le modalità indicate dall'Ente. Quest'ultimo è tenuto ad operare nel rispetto del comma 2 dell'art. 12 del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, inerente ai limiti di importo per i pagamenti eseguiti per cassa.

15. I pagamenti saranno eseguiti utilizzando i fondi disponibili ovvero utilizzando l'anticipazione di tesoreria di cui al successivo art. 19.

Si intendono fondi disponibili le somme libere da vincolo di destinazione o quelle a specifica destinazione il cui utilizzo è stato espressamente autorizzato dall'Ente nelle forme di legge.

16. Il Tesoriere si obbliga a gestire le giacenze vincolate così come previsto dall'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011. Nel corso della gestione, in considerazione della natura libera o vincolata degli incassi e pagamenti, indicata dall'Ente, il Tesoriere dovrà tenere distinta la liquidità in parte libera da quella in parte vincolata. Il Tesoriere ha l'obbligo di imputare i pagamenti sulle somme libere o vincolate secondo quanto indicato sui mandati di pagamento ed in base alle disposizioni di legge in materia.

17. I mandati di pagamento di somme sulle quali devono essere operate ritenute, o che, comunque, sono vincolati ad ordine di incasso emessi dall'Ente per ritenute diverse o per compensazioni di debiti e crediti, devono contenere esplicita indicazione di riferimento dell'ordine di incasso già emesso da consegnare al Tesoriere contestualmente al mandato di pagamento: in tal caso il Tesoriere opera due distinte operazioni, una di pagamento e l'altra di riscossione.

18. Relativamente ai pagamenti da eseguire per girofondi su contabilità speciali (girofondi su Banca d'Italia), a norma della circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, 26 novembre 2008, n. 33, l'Ente apporrà sui relativi mandati l'indicazione dell'Ente creditore e del numero della contabilità speciale da accreditare.

19. L'Ente si impegna a non inviare mandati al Tesoriere oltre la data del 20 dicembre, ad eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data e che non sia stato possibile inviare entro la predetta scadenza del 20 dicembre.

20. Su richiesta dell'Ente, il Tesoriere fornisce gli estremi di qualsiasi Pagamento eseguito, nonché la relativa prova documentale.

21. Per quanto concerne il pagamento delle rate di mutuo garantite da delegazioni di pagamento, il Tesoriere, a seguito della notifica ai sensi di legge delle delegazioni medesime, effettua gli accantonamenti necessari; in concreto e fatti salvi diversi accordi, provvede ad accantonare ogni mese una quota pari ad un sesto delle delegazioni di pagamento relative alle rate di mutuo in scadenza nel semestre. In mancanza di fondi necessari a garantire gli accantonamenti il Tesoriere provvede tramite apposizione di vincolo sull'anticipazione di tesoreria. Resta inteso che qualora, alle scadenze stabilite, siano mancanti o insufficienti le somme dell'Ente necessarie per il Pagamento delle rate e tale circostanza non sia addebitabile al Tesoriere (ad esempio per insussistenza di fondi da accantonare o per mancato rispetto da parte dell'Ente degli obblighi di cui al successivo art. 23, comma 2, quest'ultimo non risponde delle indennità di mora eventualmente previste nel contratto di mutuo.

22. Esula dalle incombenze del Tesoriere la verifica di coerenza tra l'intestatario del Mandato e l'intestazione del conto di accredito.

Art. 10 – Modalità di estinzione dei mandati di pagamento

1. I mandati sono pagabili allo sportello del Tesoriere, nel luogo ove quest'ultimo svolge il servizio, contro il ritiro di regolari quietanze.

2. I pagamenti sono effettuati, oltre che a mani proprie del beneficiario, contro rilascio di quietanza, anche, su richiesta dello stesso creditore, con una delle seguenti modalità agevolative:

- a) accreditamento in conto corrente bancario o postale, intestato al creditore;
- b) commutazione in assegno circolare o di bonifico non trasferibile a favore del creditore, da spedire al richiedente con spese a carico del destinatario;
- c) commutazione in vaglia postale ordinario o telegrafico, o in assegno postale localizzato, con tassa e spese a carico del richiedente;
- d) altri mezzi di pagamento disponibili nei circuiti bancari e postali secondo la scelta effettuata dal creditore. Qualora il creditore non comunichi le modalità di pagamento e non si presenti al Tesoriere entro 30 (trenta) giorni dal deposito del mandato, il Tesoriere provvede ad estinguere il mandato a mezzo assegno di bonifico, le cui spese sono a carico del creditore.

3. In sostituzione della quietanza del creditore, ai mandati di pagamento estinti, il Tesoriere alleggerà a seconda dei casi, la documentazione dell'operazione effettuata, la ricevuta postale (quando prevista), il tagliando dei vaglia non trasferibili e l'avviso di ricevimento.

4. Nel caso di pagamenti da effettuarsi con una delle modalità agevolative di cui sopra, l'Ente provvede ad indicare la modalità prescelta dal creditore.

5. Il Tesoriere ha l'obbligo:

- a) di assicurare la tempestiva estinzione dei pagamenti, tenendo conto di eventuali prescrizioni in essi contenute;
- b) di accertare l'autenticità della firma della persona autorizzata e di identificare, ai fini della regolarità della quietanza, i beneficiari dei pagamenti.

6. Il Tesoriere è responsabile dei ritardi od inesatti pagamenti che non siano imputabili all'omessa indicazione sugli ordinativi di pagamento dell'esatta causale, modalità e date di scadenza del pagamento stesso.

Art. 11. Criteri di utilizzo delle giacenze per l'effettuazione dei pagamenti

1. Ai sensi di legge e fatte salve le disposizioni concernenti l'utilizzo di importi a specifica destinazione, le somme giacenti presso la contabilità speciale fruttifera sono prioritariamente utilizzate per l'effettuazione dei pagamenti. L'anticipazione di cassa deve essere utilizzata solo nel caso in cui non vi siano somme disponibili o libere da vincoli nelle contabilità speciali e presso il Tesoriere, fermo restando quanto previsto al successivo art. 21 relativamente all'utilizzo delle somme a specifica destinazione.

2. In caso di assenza totale o parziale di somme libere, l'esecuzione del pagamento ha luogo mediante l'utilizzo delle somme a specifica destinazione secondo i criteri e con le modalità di cui al successivo art. 21.

Art. 12 - Trasmissione di atti e documenti

1. Gli ordinativi di incasso e i mandati di pagamento sono trasmessi dall'Ente al Tesoriere con le modalità previste dal precedente art. 5.

2. L'Ente, al fine di consentire la corretta gestione dei mandati e delle reversali, comunica preventivamente le generalità e qualifiche delle persone autorizzate a sottoscrivere detti documenti, nonché ogni successiva variazione. L'Ente trasmette al Tesoriere i singoli atti di nomina delle persone facoltizzate ad operare sul conto di tesoreria con evidenza delle eventuali date di scadenza degli incarichi.

3. L'Ente trasmette al Tesoriere lo Statuto, il Regolamento di Contabilità e il Regolamento di Economato, se non già ricompreso in quello contabile, nonché copia dei regolamenti che si rendano necessari all'espletamento del servizio.

Art. 13 – Obblighi del Tesoriere

1. Il Tesoriere è responsabile della puntuale osservanza della legge sul bollo e registro e di tutte le altre disposizioni di legge che regolano i pagamenti degli enti pubblici.

2. Il Tesoriere resta sollevato da responsabilità in caso dell'errata od omessa indicazione del trattamento fiscale applicabile alle operazioni finanziarie ed indicate sugli ordinativi di pagamento o di riscossione a cura dell'Ente.

3. Nessuna somma può essere pagata se il mandato non è firmato dalla persona autorizzata dal Regolamento comunale di Contabilità.

4. Nessuna variazione potrà farsi sui mandati senza espressa rettifica confermata dalla persona autorizzata alla firma del mandato.

5. L'esercizio finanziario inizia con il 1° gennaio e termina il 31 dicembre; il Tesoriere restituisce all'Ente le reversali non rimosse entro il 31 dicembre, ottenendone regolare scarico.

6. Con riguardo ai contributi previdenziali, l'Ente si impegna, nel rispetto dell'art. 22 della Legge n. 440 del 29.10.1987, a produrre, contestualmente ai mandati di pagamento delle retribuzioni del proprio personale, anche quelli relativi al pagamento dei contributi suddetti. Il Tesoriere, al ricevimento dei mandati procede al pagamento degli stipendi ed accantona le somme necessarie per il pagamento dei corrispondenti contributi entro la scadenza di legge ovvero vincola l'anticipazione di tesoreria.

7. Il Tesoriere provvede ad effettuare gli opportuni accantonamenti, vincolando i relativi importi nella contabilità speciale, onde essere in grado di provvedere al pagamento, alle relative scadenze, di debiti ed altri impegni diversi da quelli relativi alle rate di mutuo garantite da delegazioni di pagamento ed ai contributi previdenziali, citati in precedenza, a garanzia dei quali l'Ente abbia rilasciato delegazioni di pagamento date in carico al Tesoriere, nonché degli altri impegni obbligatori per legge, ricorrendo anche, se necessario, all'eventuale anticipazione di tesoreria.

8. Il Tesoriere si impegna, alle condizioni contenute nell'offerta formulata in

sede di gara, a supportare l'Ente nell'evoluzione dei propri servizi verso l'utenza attraverso sistemi telematici (Internet, POS, ecc.). In particolare si obbliga ad installare, entro 3 (tre) mesi dall'avvio del servizio, su richiesta e presso gli uffici indicati dall'Ente, postazione di sistemi di pagamento tramite circuiti elettronici. Eventuali costi delle transazioni (VISA o Bancomat) saranno a carico dell'Ente e quantificate percentualmente in base all'importo versato come previsto nel successivo art. 24 comma 5, a seguito dell'offerta di gara.

9. Il Tesoriere ha l'obbligo di provvedere, a proprio carico e senza spesa alcuna per l'Ente, a collegare la situazione dal precedente Tesoriere a quella iniziale del periodo successivo, al fine di garantire continuità con la precedente gestione. Tali attività devono concludersi nell'arco temporale di 10 (dieci) giorni.

10. Alla cessazione del servizio, per qualunque causa ciò avvenga, il Tesoriere, previa verifica straordinaria di cassa, dovrà rendere all'Ente il conto di gestione e tutta la documentazione relativa. Il Tesoriere uscente dovrà tempestivamente trasferire al nuovo Tesoriere aggiudicatario del servizio ogni informazione necessaria all'espletamento del servizio, tutti i valori detenuti nonché quanto ricevuto in custodia o in uso. Il Tesoriere uscente è tenuto a depositare presso l'archivio dell'Ente tutta l'eventuale documentazione cartacea in suo possesso ed a trasmettere i documenti informatici al soggetto indicato dall'Ente. Il Tesoriere uscente è tenuto a trasmettere al Tesoriere subentrante e per conoscenza all'Ente, elenco e copia delle delegazioni di pagamento notificategli, l'elenco delle deleghe permanenti da addebitare in conto all'Ente, elenco e copia delle fidejussioni rilasciate. Il Tesoriere uscente, su disposizione dell'Ente, è tenuto a trasferire direttamente al nuovo Tesoriere aggiudicatario e con la massima celerità, senza applicare alcun diritto o commissione, le somme destinate all'Ente medesimo eventualmente accreditate presso i propri sportelli mediante bonifico. Il Tesoriere ha altresì l'obbligo di garantire il passaggio di consegne e delle conoscenze necessarie alla prosecuzione del servizio di tesoreria e di tutte le prestazioni oggetto della presente convenzione entro 30 (trenta) giorni dalla cessazione del servizio.

11. Il Tesoriere è sollevato da ogni responsabilità nei confronti dei terzi beneficiari qualora non possa effettuare i pagamenti per mancanza di fondi liberi e non sia, altresì, possibile ricorrere all'anticipazione di tesoreria, in quanto già utilizzata o comunque vincolata, ovvero non richiesta ed attivata nelle forme di legge.

11. Il Tesoriere garantisce la conservazione sostitutiva, per la tratta di propria competenza, presso apposito soggetto in possesso dei requisiti di legge, dei flussi documentali afferenti al servizio oggetto della presente convenzione sottoscritti digitalmente dalle parti, per la durata del servizio, secondo le regole vigenti.

12. Il Tesoriere è tenuto a prestare su richiesta, previa nomina formale dell'Ente di Parner Tecnologico (PT) sul Portale delle Adesioni AgiD (PdA), il servizio aggiuntivo offerto in sede di gara di intermediazione tecnologica per la connessione al Nodo SPC – Sistema Pubblico di Connettività e per l'interazione delle posizioni debitorie dell'Ente con il Nodo stesso.

Art. 14 – Adempimenti contabili del Tesoriere

1. Il Tesoriere tiene aggiornato e conserva il giornale di cassa; deve, inoltre, conservare i verbali di verifica e le rilevazioni periodiche di cassa.

2. Il Tesoriere mette a disposizione dell'Ente, rendendo consultabili i movimenti di cassa in formato digitale, il giornale di cassa riportante le

registrazioni giornaliere delle singole operazioni di riscossione e di pagamento, con l'ulteriore evidenziazione di quelle effettuate su somme vincolate a specifica destinazione e per girofondi. Il giornale di cassa deve contenere inoltre l'indicazione dei saldi delle contabilità fruttifera e infruttifera nonché dei saldi delle somme vincolate e delle somme libere. Il giornale di cassa dovrà essere elaborato nel pieno rispetto di quanto previsto dalle regole tecniche definite dall'Agid.

3. La contabilità del Tesoriere deve permettere inoltre di rilevare i movimenti dei depositi cauzionali e delle garanzie ricevute o prestate in qualsiasi forma.

4. Il Tesoriere deve curare la riscossione, alle scadenze stabilite, degli interessi maturati sui titoli pubblici o privati di pertinenza dell'Ente dandone immediata comunicazione.

5. Il Tesoriere trasmette all'Ente (anche con modalità informatica), con cadenza trimestrale entro i primi 7 (sette) giorni del trimestre successivo, il rendiconto, in duplice copia, delle operazioni di cassa effettivamente compiute nel trimestre precedente. Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario si riserva la facoltà di richiedere il rendiconto e la relativa documentazione per un periodo inferiore al trimestre.

6. Il Tesoriere dovrà dimostrare la concordanza di tale rendiconto con la situazione di cassa trasmessa dalla Banca d'Italia e con la contabilità comunale, evidenziando analiticamente:

- a) elenco e importo reversali trasmesse;
- b) elenco e importo mandati trasmessi;
- c) elenco e importo pagamenti da regolarizzare con mandati;
- d) elenco e importo riscossioni da regolarizzare con reversali;
- e) elenco mandati non pagati;
- f) elenco reversali non rimosse.

7. Dovrà altresì essere evidenziata la distinzione tra contabilità fruttifera ed infruttifera e tra fondi vincolati e fondi non vincolati e vi dovrà essere espressa concordanza con la situazione della contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia.

8. Nel rispetto delle relative norme di legge, il Tesoriere provvede alla compilazione e trasmissione alle Autorità competenti dei dati periodici della gestione di cassa; provvede, altresì alla consegna all'Ente di tali dati.

9. Nel rispetto delle relative norme di legge, il Tesoriere provvede alla trasmissione all'archivio SIOPE delle informazioni codificate relative ad ogni entrata ed uscita, nonché della situazione mensile delle disponibilità liquide, secondo le Regole di colloquio tra banche tesoriere e Banca d'Italia.

Art. 15 - Verifiche ed ispezioni

1. L'Ente e l'organo di revisione dell'Ente medesimo hanno diritto di procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie e dei valori dati in custodia, come previsto dagli artt. 223 e 224 del D.Lgs. n. 267 del 2000 ed ogni qualvolta lo ritengano necessario ed opportuno. Il Tesoriere deve all'uopo esibire, ad ogni richiesta, i documenti contabili relativi alla gestione della tesoreria.

2. L'organo di revisione economico-finanziaria di cui all'art. 234 del D.Lgs. n. 267 del 2000, ha accesso ai documenti relativi alla gestione del servizio di tesoreria: di conseguenza, previa comunicazione da parte dell'Ente del nominativo del suddetto soggetto, quest'ultimo può effettuare sopralluoghi presso gli uffici ove si svolge il servizio di tesoreria. In pari modo si procede per le verifiche effettuate dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario o da altro funzionario dell'Ente, il cui incarico sia eventualmente previsto nel Regolamento di contabilità.

Art. 16 - Amministrazione titoli e valori in deposito

1. Il Tesoriere si impegna ad assumere in custodia ed amministrazione i titoli ed i valori di proprietà dell'Ente, nel rispetto delle norme vigenti in materia.
2. Il Tesoriere custodisce ed amministra, altresì, con le modalità di cui al comma precedente, i titoli ed i valori depositati da terzi per cauzione a favore dell'Ente, con l'obbligo di non procedere alla restituzione degli stessi senza regolari ordini scritti comunicati dall'Ente.
3. Annualmente il Tesoriere rende il conto della gestione dei titoli e dei valori di proprietà dell'Ente detenuti in custodia e amministrazione.

Art. 17 – Valute di riscossione e pagamento

1. Il Tesoriere dovrà rispettare le seguenti condizioni riguardanti la valuta:
 - a) valuta Ente per i versamenti e/o accreditamenti in conto (accrediti): giornata di riscossione;
 - b) valuta Ente per i pagamenti (addebiti): giorno di effettiva esecuzione della disposizione per l'Ente;
 - c) valuta beneficiari: (accredito al prestatore di servizi al pagamento del beneficiario): entro la fine della giornata operativa successiva al giorno di effettiva esecuzione della disposizione da parte dell'Ente, così come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 11/2010 e s.m.i. in attuazione della Direttiva 2007/64/CE relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno SEPA (Single Euro Payments Area) tenendo conto dei relativi provvedimenti attuativi della Banca d'Italia, oltre che di eventuali nuove norme in materia che dovessero entrare in vigore nel corso della durata della presente convenzione.
2. La valuta per il pagamento degli stipendi ai dipendenti e delle indennità agli Amministratori dell'Ente, anche per gli accrediti da effettuarsi presso i conti correnti accesi dal personale presso altri Istituti di Credito, deve essere quella del 27 del mese ovvero quella comunicata dall'Ente. Nel caso il giorno 27 coincida con un giorno festivo o di sabato, il pagamento dello stipendio dovrà essere anticipato al giorno lavorativo immediatamente precedente.

Art. 18 - Resa del conto finanziario

1. Il Tesoriere, entro i termini di Legge, rende all'Ente il conto della propria gestione, redatto su modello conforme all'allegato n. 17 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. o nelle forme previste dalla normativa vigente, corredato dalla documentazione di cui all'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. o comunque prevista dalla legge. La consegna può essere disposta in modalità elettronica.
2. L'Ente, entro i termini previsti dalla legge, invia il conto del Tesoriere alla competente Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti e fornisce al Tesoriere copia della documentazione comprovante la trasmissione.
3. L'Ente trasmette al Tesoriere la delibera esecutiva di approvazione del rendiconto della gestione, il decreto di discarico della Corte dei Conti e/o gli eventuali rilievi mossi in pendenza di giudizio di conto, nonché la comunicazione in ordine all'avvenuta scadenza dei termini di cui all'art. 2 della Legge n. 20 del 14.01.1994.

Art. 19 - Anticipazioni di Tesoreria

1. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente corredata dalla deliberazione dell'organo esecutivo, è tenuto a concedere anticipazioni di tesoreria entro i limiti di legge.
2. L'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa. Più specificatamente, l'utilizzo della linea di credito si ha in vigenza dei seguenti presupposti: assenza dei fondi disponibili sul conto di tesoreria e sulle contabilità speciali ed assenza degli estremi per l'applicazione della disciplina

di cui al successivo art. 21.

3. L'Ente prevede in bilancio gli stanziamenti necessari per l'utilizzo e il rimborso dell'anticipazione, nonché per il pagamento degli interessi nella misura stabilita in sede di offerta, sulle somme che saranno effettivamente utilizzate.

4. Il Tesoriere procede di iniziativa per l'immediato rientro delle anticipazioni utilizzate non appena si verificano entrate libere da vincoli. In relazione a ciò l'Ente, su indicazione del Tesoriere e nei termini di cui ai precedenti articoli 6 e 9, provvederà all'emissione dei relativi ordinativi di incasso e di pagamento.

5. In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio di tesoreria, l'Ente si impegna ad estinguere immediatamente l'esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni di tesoreria, e si obbliga a far rilevare dal Tesoriere subentrante, all'atto del conferimento dell'incarico, le anzidette esposizioni, nonché a far assumere a quest'ultimo tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma rilasciati nell'interesse dell'Ente.

6. Il Tesoriere, in seguito all'eventuale dichiarazione dello stato di dissesto dell'Ente, ove ricorra la fattispecie di cui al comma 4 dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267 del 2000, può sospendere, fino al 31 dicembre successivo alla data di detta dichiarazione, l'utilizzo della residua linea di credito per anticipazioni di tesoreria.

7. Il Tesoriere gestisce l'anticipazione di tesoreria uniformandosi ai criteri ed alle modalità prescritte dal Principio contabile applicato n. 3.26 e n. 11.3 concernente la contabilità finanziaria.

8. Nel caso in cui l'anticipazione di tesoreria utilizzata non venga estinta integralmente entro l'esercizio contabile di riferimento, l'utilizzo dell'anticipazione all'inizio dell'esercizio successivo resta limitato in misura pari alla differenza fra il saldo dell'anticipazione rimasto scoperto – comprensivo dell'importo per vincoli relativi ad utilizzo di fondi a specifica destinazione non ricostituiti - ed il limite massimo dell'anticipazione concedibile per l'esercizio di riferimento.

Art. 20 - Garanzia fidejussoria

1. Il Tesoriere, a fronte di obbligazioni di breve periodo assunte dall'Ente, può a richiesta, rilasciare garanzia fidejussoria a favore dei terzi creditori.

2. L'attivazione di tale garanzia è correlata all'apposizione del vincolo di una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria, concessa ai sensi del precedente art. 19.

Art. 21- Utilizzo di somme a specifica destinazione

1. L'Ente, previa apposita deliberazione dell'organo esecutivo, può, all'occorrenza e nel rispetto dei presupposti e delle condizioni di legge, richiedere al Tesoriere, attraverso il proprio servizio finanziario, l'utilizzo, per il pagamento di spese correnti, delle somme aventi specifica destinazione. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria che, pertanto, deve risultare già richiesta, accordata e libera da vincoli.

2. Il Tesoriere, con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione, ricostituisce la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento delle spese correnti.

Art. 22 - Tasso debitore e creditore

1. Sulle anticipazioni ordinarie di tesoreria viene applicato un interesse annuo variabile nella seguente misura: punti percentuali (spread) su base annua
n diminuzione/aumento su EURIBOR tre mesi 360

media mese precedente, come da offerta in sede di gara. La liquidazione ha

luogo, corredata dal riassunto scalare degli interessi da inviare all'Ente, franco di commissioni sul massimo scoperto. Il limite massimo del tasso debitore non può superare il tasso "usuraio" conteggiato come da Legge n. 10 del 12 luglio 2011.

2. Per eventuali depositi che, su richiesta dell'Ente, si dovessero costituire presso il Tesoriere in quanto ricorrono gli estremi di esonero dal circuito statale della tesoreria unica, viene applicato un interesse lordo annuo nella seguente misura: punti percentuali su base annua.....in aumento/diminuzione su EURIBOR tre mesi 360 media mese precedente, come da offerta in sede di gara. La liquidazione ha luogo, con accredito, di iniziativa del Tesoriere, sul conto di tesoreria, corredata dal riassunto scalare degli interessi da inviare all'Ente, cui farà seguito l'emissione del relativo ordinativo d'incasso.

3. In caso di temporanea sospensione della pubblicazione dei dati dell'EURIBOR, è assunto come dato utile l'ultimo dato pubblicato. L'Ente e il Tesoriere qualora venisse abolito il parametro EURIBOR di cui ai commi precedenti nel corso di vigenza della presente convenzione, devono individuare di comune accordo un nuovo parametro per la determinazione dei tassi che garantisca le stesse condizioni.

Art. 23 - Gestione del servizio in pendenza di procedure di pignoramento

1. Ai sensi dell'art. 159 del TUEL, non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche dal giudice, le somme di competenza degli Enti destinate al pagamento delle spese ivi individuate.

2. Per effetto della predetta normativa, l'Ente quantifica preventivamente gli importi delle somme destinate al pagamento delle spese ivi previste, adottando apposita delibera semestrale, da notificarsi con immediatezza al Tesoriere. La notifica di detta deliberazione non esime il Tesoriere dall'apporre blocco sulle eventuali somme disponibili, fermo rimanendo l'obbligo di precisare, nella dichiarazione resa quale soggetto terzo pignorato, sia la sussistenza della deliberazione di impignorabilità, sia la sussistenza di eventuali somme a specifica destinazione.

Il Tesoriere, qualora dovesse dar corso a provvedimenti di assegnazione di somme emessi ad esito di procedure esecutive, pur in mancanza di disponibilità effettivamente esistenti e dichiarate, resta fin d'ora autorizzato a dar corso al relativo addebito dell'importo corrispondente sui conti dell'Ente, anche in utilizzo dell'eventuale anticipazione concessa e disponibile, o comunque a valere sulle prime entrate disponibili.

3. A fronte della suddetta delibera semestrale, per i pagamenti di spese non comprese nella delibera stessa, l'Ente si fa carico di emettere i mandati seguendo l'ordine cronologico delle fatture pervenute per il pagamento ovvero delle delibere di impegno.

4. L'ordinanza di assegnazione ai creditori procedenti costituisce - ai fini del rendiconto della gestione - titolo di discarico dei pagamenti effettuati dal Tesoriere a favore dei creditori stessi e ciò anche per eventuali altri oneri accessori conseguenti.

Art. 24 – Compenso e rimborso spese

1. Compete al Tesoriere un compenso annuale forfettario commisurato all'importo complessivo stabilito in offerta pari ad euro.....(diconsi euro.....) annui. Tale compenso forfettario avrà la finalità di coprire tutte le spese o oneri connessi o collegati al servizio di tesoreria e a quanto previsto nella presente convenzione.

2. Compete pure al Tesoriere il rimborso delle spese vive postali, degli oneri

fiscali nonché di quelle inerenti la movimentazione dei conti correnti postali. Il Tesoriere procede ad emettere apposito documento di regolare rendicontazione con periodicità non inferiore a tre mesi.

3. L'importo del compenso verrà erogato su presentazione di apposite fatture elettroniche, secondo le vigenti disposizioni in materia di IVA, mediante pagamenti con bonifico sul conto indicato dal Tesoriere e regolarizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.

4. E' vietato il prelievo diretto da parte del Tesoriere di qualsiasi somma dovuta per le ragioni di cui al presente articolo in riferimento ai commi 1 e 3 dello stesso articolo.

5. Il Tesoriere dovrà applicare alle operazioni effettuate come servizio di tesoreria, le seguenti condizioni:

- spese e commissioni su bonifici disposti ad altre banche: nessuna;
- spese e commissioni su bonifici disposti a suoi correntisti: nessuna;
- spese e commissioni per esecuzione stipendi: nessuna;
- spese per noleggio di ogni postazioni POS: come da offerta formulata in sede di gara, pari a un canone mensile di € per apparecchi standard e pari a un canone mensile di € per apparecchi cordless e con periodicità di addebito non inferiore a un mese, come da offerta di gara;
- spese per commissioni sul transato con la percentuale di ... con Bancomat e con la percentuale di per Carta di credito, se attivata postazione POS, con periodicità di addebito non inferiore a un mese, come da offerta di gara;
- spese per emissione SDD euro, come da offerta di gara;
- spese per insoluti SDD euro, come da offerta di gara.

6. Compete al Tesoriere altresì un compenso annuale forfettario commisurato all'importo complessivo stabilito in offerta pari ad euro _____ (diconsi euro _____) annui, per il servizio aggiuntivo facoltativo di intermediazione tecnologica per la connessione al Nodo SPC – Sistema Pubblico di Connettività e per l'interazione delle posizioni debitorie dell'Ente con il Nodo stesso.

Art. 25 – Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

La presente concessione è assoggettata agli obblighi di tracciabilità di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 ed alla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 556 del 31 maggio 2017.

2. Essendo il Tesoriere qualificato come organo funzionalmente incardinato nell'organizzazione dell'Ente, in qualità di agente pagatore, ed essendo il servizio di tesoreria un servizio bancario a connotazione pubblicistica, l'obbligo di tracciabilità è assolto con l'acquisizione del CIG in sede di affidamento.

Art. 26 – Garanzie per la regolare gestione del servizio di tesoreria e la continuità delle prestazioni

1. Il Tesoriere, a norma dell'art. 211 del D. Lgs. n. 267/2000, risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, di ogni somma e valore dallo stesso trattenuti in deposito ed in consegna per conto dell'Ente, nonché per tutte le operazioni comunque attinenti al servizio di tesoreria e alla presente convenzione.

2. Il Tesoriere è tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi posti alle imprese erogatrici dei servizi essenziali dalla stessa Legge n. 146 del 1990.

Art. 27 - Imposta di bollo

1. L'Ente, su tutti i documenti di cassa e con osservanza delle leggi sul bollo, indica se la relativa operazione è soggetta a bollo ordinario di quietanza oppure se è esente. Pertanto, sia gli ordinativi di incasso che i mandati di pagamento devono recare la predetta annotazione.

Art. 28 - Durata della convenzione

1. La presente convenzione *ha/oppure/ha avuto* decorrenza dal 01 gennaio 2021 ed avrà durata fino al 31 dicembre 2025.
2. La presente convenzione potrà essere rinnovata per un periodo massimo di tre anni, d'intesa tra le Parti e per non più di una volta, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. n. 267 del 2000, qualora ricorrano i presupposti applicativi di tale normativa e nel rispetto dei criteri, della procedura e della tempistica previsti.
3. Qualora l'Ente non eserciti la predetta facoltà, la convenzione alla scadenza si intende pertanto risolta senza formale disdetta tra le Parti.
4. Sempre nel caso in cui l'Ente non eserciti alla scadenza la facoltà di rinnovo della convenzione ovvero non siano state completate le formalità relative alla nuova concessione, il Tesoriere ha comunque l'obbligo di continuare lo svolgimento del servizio alle medesime condizioni o più favorevoli per l'Ente, su richiesta dell'Ente medesimo, sino a quando lo stesso non abbia provveduto ad una nuova convenzione e comunque non oltre i sei mesi successivi alla scadenza.
5. Il servizio in oggetto deve essere considerato ad ogni effetto servizio pubblico e quindi per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato.
6. I primi dodici mesi di servizio si intendono comunque effettuati a titolo di prova, per cui, per ragioni di comprovata inefficienza e di insoddisfazione del servizio, formalmente contestata all'affidatario il contratto potrà essere disdetto almeno un mese prima della scadenza del periodo di prova, mediante P.E.C.. Decorso i dodici mesi il contratto si intenderà automaticamente confermato per l'intero periodo.
7. L'Ente si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione per cessazione dell'Ente medesimo e modifica dello stesso.
8. L'Ente si riserva di prorogare il servizio per un periodo massimo di 6 mesi necessari alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo tesoriere. In tal caso l'affidatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nella convenzione agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Ente.

Art. 29 – Divieto di cessione del contratto

E' vietata al Tesoriere la cessione del contratto.

Art. 30 - Spese di stipula e di registrazione della convenzione

1. La presente Convenzione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata su n___ facciate complete a video, oltre a n. ___ righe, è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'articolo 1, lettera b), della Tariffa – Parte Seconda – allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n.131, con spese a carico della parte che richiederà tale formalità.
2. Le Parti concordano di attribuire al presente contratto il valore presunto di Euro___, determinato ai sensi dell'art. 35, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 31 - Controversie

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in fase di esecuzione della presente convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Treviso.

Art. 32 – Trattamento dei dati personali-----

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che il trattamento dei dati personali inerenti la stipulazione e l'attuazione della presente convenzione avrà luogo nel pieno rispetto della normativa di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).
2. Il Tesoriere, cui è consentito il trattamento dei dati, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano

per apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso o abbia accesso, e, comunque, sia a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e non farne utilizzo a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari per l'esecuzione del servizio.

3. Il Tesoriere non può affidare a soggetti terzi le operazioni di trattamento dei dati medesimi e si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal suddetto GDPR, anche con riferimento alla disciplina relativa ai dati sensibili e giudiziari.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), si informa che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato alla redazione del presente Atto in base alle vigenti norme in materia, ed avverrà presso il Comune di Paese con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento dei dati è obbligatorio e saranno diffusi esclusivamente agli Uffici dianzi indicati. La mancata diffusione dei dati comporta la non registrazione dell'atto. Altri dati potranno essere trattati per attività di gestione degli obblighi previsti dalla 26 Legge 190/12 (norme in materia di anticorruzione), gestione istanze di accesso, accesso civico, accesso generalizzato agli atti. Tali attività avvengono ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. E GDPR e art.9 (esercizio di pubblici poteri), dell'art.6 comma 1 lett. B GDPR (Adempimento di un contratto) e Art.6 comma 1 lett. C GDPR (Trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento). La durata dei trattamenti sarà limitata al tempo necessario a dare esecuzione al contratto, salvo quanto necessario per precostituire prova dell'esatto adempimento (fino allo spirare dei termini di prescrizione dei diritti obbligatori nascenti dalle prestazioni oggetto del contratto) e per norma di legge. Ciascuna Parte si obbliga ad adottare misure di protezione dei dati personali conformi ai principi di cui al GDPR. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 15 del suddetto Regolamento 2016/679 (GDPR). Il titolare del trattamento è il Comune di Paese. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono i seguenti: _____

Art. 33 – Disposizioni finali - Rinvio

1. La sottoscrizione della presente convenzione da parte del Tesoriere equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di tesoreria e appalti pubblici, alla cui osservanza è tenuto il Tesoriere.

2. Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, le Parti si rimettono alle norme delle leggi ed ai regolamenti che disciplinano la materia, oltre che al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

3. Le clausole della presente convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente alla stipula della stessa.

4. Il Tesoriere si impegna a non assumere o conferire incarichi ad ex dipendenti dell'Ente, ai sensi del comma 16 ter dell'art. 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall' articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che così recita: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari

dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

5. Il Tesoriere, con riferimento alle prestazioni oggetto della presente convenzione, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16.4.2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso Decreto. A tal fine si dà atto che il Comune di Paese in data_____ con nota prot. n. _____, ha trasmesso al Tesoriere a mezzo P.E.C., ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Decreto medesimo (peraltro pubblicato anche sul sito internet dell'Ente), per una più completa e piena conoscenza. Il Tesoriere si impegna a trasmettere copia dello stesso Decreto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

6. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 sopra richiamato, può costituire causa di risoluzione della presente convenzione.

7. L'Ente, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al Tesoriere il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo l'ulteriore risarcimento dei danni.

Art. 34 - Domicilio delle Parti

1. Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, l'Ente e il Tesoriere eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi:

- l'Ente in via Sen. Pellegrini n. 4 – 31038 Pasese (TV);
- il Tesoriere in_____, Via_____n. .

Il presente atto, letto e confermato dalle Parti, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.85, Codice dell'amministrazione digitale, e s.m.i., unitamente agli allegati formanti parte integrante dell'atto stesso.

PER IL COMUNE DI PAESE - Il Dirigente_____

PER IL TESORIERE - Il legale rappresentante